



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

via dei Mille 27 - 23876 Monticello B.za (LC)

www.istitutogreppi.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ALESSANDRO GREPPI"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 OM 45/2023

Art.17 c.1 D.LGS.62/2017

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2022 - 2023

CLASSE QUINTA, SEZIONE LA

Liceo linguistico

Il Coordinatore di Classe: prof.ssa France Frau

Il Dirigente Scolastico: Prof. Dario Maria Crippa

Monticello Brianza, 15 maggio 2023

I.I.S.S. "A. Greppi"-Monticello B.za
Prot. 0004604 del 15/05/2023
V (Uscita)

Sommario

I. Composizione del Consiglio di Classe della 5LA.....	4
II. Presentazione dei punti fondamentali dell’offerta formativa dell’I.I.S.S. “A. Greppi”	5
1. I progetti didattici	5
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto	6
3. Curricolo di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione	6
4. I progetti educativi per le classi quinte.....	8
4. a Il Progetto Tutor	8
4. b Il Progetto orientamento post-diploma.....	8
4. c Progetti per stranieri e alunni diversamente abili	9
4. d Educazione alla legalità	9
4. e Educazione alla salute	9
4. f Attività di Istituto, assemblee, CIC	9
5. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all’esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo	10
5. a Schema generale di corrispondenza voti/giudizi	10
5. b Definizione dei termini “Conoscenze”, “Abilità” e “Competenze”	11
5. c Criteri di valutazione e attribuzione del credito	11
5. d Attività didattiche a distanza durante il periodo Covi-1911.....	12
5. e Criteri di definizione del voto in condotta.....	12
III. Presentazione del Liceo Linguistico.....	14
1. Quadro orario	14
2. Caratteristiche del percorso, profilo dello studente e risultati di apprendimento	14
3. Il Percorso EsaBac.....	15
4. Progetti specifici per il potenziamento di competenze base e professionalizzanti	16
5. Erasmus	16
6. Attività di sviluppo di competenze sociali e civiche.....	17
7. Progettazione PCTO di Indirizzo e competenze trasversali professionalizzanti	17
7. a Competenze in uscita, disciplinari e di performance	17
7. b Scelte valutative.....	17
7. c Aree disciplinari ai fini dell’Esame di Stato	17
IV. Relazione della classe.....	18
1. Fisionomia della classe e del corpo docenti nel corso del quinquennio	18
1. a Evoluzione della classe nel quinquennio	19
1. b Debiti formativi	19
2. Presentazione della classe	20
2. a Profilo educativo e didattico	20

2. b La classe 5LA nel Percorso EsaBac	20
3. Metodologie didattiche	20
3. a I programmi e le metodologie didattiche utilizzate dal CdC nel triennio.....	20
3. b Metodi.....	21
3. c Tipologia di prove utilizzate dal CdC nel triennio	21
3. d Competenze trasversali sviluppate nel triennio	22
V. Attività curriculari e extracurriculari effettuate nel triennio	26
1. Cittadinanza e Costituzione	26
2. Comunicazione in lingue straniere	26
2. a Settimane di studio all'estero organizzate dalla Scuola	26
2. b Scambi di studenti con l'estero	26
2. c Certificazioni linguistiche internazionali.....	26
3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento della classe	26
3. a Attività PCTO svolte dalla classe nel triennio	26
VI. Relazioni e Programmi.....	28
1. Italiano	28
2. Storia EsaBac e filosofia.....	33
4. Matematica	37
5. Fisica.....	40
6. Scienze Naturali	43
7. Storia dell'arte	47
8. Prima lingua straniera: Inglese.....	50
9. Seconda lingua straniera: Francese	55
10. Terza lingua straniera: Tedesco	64
11. Scienze Motorie	71
12. Religione	76
VII. Allegati	
1. Allegato 1: Griglia di valutazione prima prova scritta dell'esame di Stato	78
2. Allegato 2: Griglia di valutazione seconda prova scritta dell'esame di Stato	79
3. Allegato 3: Griglia di valutazione prova orale	80
4. Allegato 4: Griglia di valutazione di Educazione civica.....	81
5. Allegato 5: Griglia di valutazione Essai Bref EsaBac	Vedi file pdf allegato
6. Allegato 6: Griglia di valutazione Histoire EsaBac.....	Vedi file pdf allegato
7. Allegato 7: Griglia di valutazione prova orale francese EsaBac	Vedi file pdf allegato
8. Allegato 8: Griglia di valutazione commentaire dirigé EsaBac.....	Vedi file pdf allegato
9. Allegato 9: Simulazione prima prova scritta dell'esame di Stato	Vedi file allegato
10. Allegato 10: Simulazione seconda prova scritta dell'esame di Stato	Vedi file allegato

Composizione Consiglio di Classe

BONFANTI FRANCESCO	ITALIANO
COSSI MASSIMILIANO	FILOSOFIA
COSSI MASSIMILIANO	STORIA
LAURORA GIORGIO	MATEMATICA
LAURORA GIORGIO	FISICA
PELLIZZI ROSSELLA	SCIENZE NATURALI
MOLTENI CLAUDIA	STORIA DELL'ARTE
NIGLIAZZO ROSARIO	1 LINGUA INGLESE
MADDALONI CARMELINA MARIA ANNA	3 LINGUA TEDESCO
FRAU FRANCE	2 LINGUA FRANCESE
BRIANT MARIE FRANCE RAYMONDE	CONVERSAZIONE FRANCESE
WAIBLINGER NIINA MIRIAM	CONVERSAZIONE TEDESCO
HAMILTON SUZAN ELISABETH	CONVERSAZIONE INGLESE
PUCCIARELLI ENRICA	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
PERUFFO RENATO	RELIGIONE

Il presente documento è concordato in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe e condiviso nei programmi con gli studenti.

II. Presentazione dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "A. Greppi"

Una presentazione integrale del Piano dell'Offerta Formativa è disponibile sul nostro sito <http://www.istitutogreppi.edu.it/> nella sezione PTOF (si vedano i documenti PTOF 2022-2025, RAV e Rendicontazione Sociale). Sempre sul sito nelle sezioni PTOF e Regolamenti è reperibile il Regolamento Didattica a Distanza, e sue integrazioni successive, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto. Qui di seguito si intende raccogliere i punti più significativi della nostra offerta formativa e delle caratteristiche didattiche che hanno interessato le classi quinte dell'Istituto:

1. I progetti didattici
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro): linee di istituto
3. Il Curricolo di Educazione Civica – Cittadinanza e Costituzione
4. I progetti educativi
5. I criteri di promozione, in particolare i criteri di attribuzione del credito scolastico

II.1. I progetti didattici

Indichiamo i progetti di Istituto che hanno coinvolto le classi quinte dal punto di vista didattico; progetti più specifici trovano presentazione nelle parti relative all'indirizzo e alla classe.

Durante il periodo pandemico molti progetti sono stati realizzati in modalità online.

- A) Il progetto variegato **di potenziamento dello studio delle lingue straniere**, che si attua grazie alle sollecitazioni e alle competenze disponibili nell'Istituto per la presenza dell'indirizzo linguistico. L'offerta formativa comprende, infatti, già dal 2000, il potenziamento delle lingue straniere, attraverso l'approfondimento curricolare o la partecipazione ai corsi extracurricolari pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni internazionali delle cinque lingue qui insegnate (certificazioni di inglese: FCE, CAE e IELTS; certificazioni di tedesco: ZD B2; certificazioni di francese: DALF C1 (classi quinte ESABAC); certificazione di spagnolo DELE B2 e certificazione di russo TORFL (TPKI B1).
- Alcuni progetti di soggiorno degli alunni all'estero, quali scambi linguistico-culturali e settimane studio all'estero sono ripartiti nel corso del presente a.s., dopo lo stop forzato, causato dalla pandemia da Covid-19.
- B) I **viaggi di istruzione** e le **uscite didattiche**, che hanno coinvolto diverse classi quinte con mete nazionali ed europee.
- C) L'offerta di varie **attività integrative** (settimana di approfondimento a febbraio con iniziative specifiche di approfondimento per le classi quinte). A queste attività si aggiunge la partecipazione alle Olimpiadi della informatica e chimica, al Campionato Nazionale delle Lingue proposto dall'Università *Carlo Bo* di Urbino e alle gare/manifestazioni, in varie discipline di scienze motorie, a diversi livelli (di istituto, provinciale, regionale e nazionale).
- D) La possibilità di partecipare a **stage lavorativi** (in Italia, Francia e Germania) di cui hanno usufruito studenti di diversi indirizzi nel corso del triennio.

II.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola – lavoro): alcune linee seguite a livello di Istituto

Gli studenti delle classi quinte hanno svolto percorsi PCTO come indicato dall'ultima modifica di legge (145/2018); grazie alla regia e al lavoro di una apposita commissione, il progetto PCTO è stato collegato ai percorsi di orientamento post-diploma ed è stato occasione di riflessione sulle competenze trasversali, da porre in relazione ai profili di uscita dei nostri indirizzi.

Per una descrizione più dettagliata del progetto PCTO di Istituto e delle progettazioni di indirizzo si rimanda alla documentazione reperibile nella sezione PCTO del sito della scuola, nonché alla parte specifica sull'indirizzo contenuta nel presente documento per l'Esame di Stato.

Per avere un comune riferimento tra il lavoro sulle competenze didattiche e le competenze da praticare e valutare in PCTO è stata prodotta, in modo collegialmente condiviso, una tabella che definisce gli indicatori, da utilizzare sia dai tutor responsabili dei soggetti ospitanti (aziende, enti, associazioni, ecc.) sia dai referenti che svolgono attività PCTO in aula (esperti, docenti esterni, responsabili project work, ecc.).

Non essendo finora pervenute indicazioni ministeriali ufficiali, la valutazione delle attività PCTO viene inserita nel voto di comportamento e/o nella disciplina che il Consiglio di Classe ritenga sia stata più coinvolta nel PCTO, presumibilmente una disciplina di indirizzo, come deliberato dal Collegio Docenti in data 9 maggio 2019.

Vista la situazione pandemica, le attività PCTO hanno subito, nel corso degli ultimi due anni, modifiche, facendo prevalere attività di formazione e orientamento online.

La tabella con gli indicatori per la valutazione utilizzata è la seguente:

PROGETTO PCTO - SCHEDA DI VALUTAZIONE (valida dall'a.s. 2020/21)

COMPETENZE (valutare solo quelle effettivamente attivate)	PUNTEGGIO (vedasi LEGENDA sottostante)
Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini	
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	
Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	
Capacità di accettare la responsabilità	
Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	

Legenda PUNTEGGIO

- 1: Il tirocinante non è stato in grado di eseguire la performance o ha eseguito in maniera tale da non poter dar luogo a valutazione
 - 2: La performance è stata eseguita, anche in maniera non del tutto corretta
 - 3: La performance è stata eseguita in maniera corretta, anche se con lievi e trascurabili errori o ritardi
 - 4: La performance è stata eseguita in maniera corretta, puntuale e senza alcun errore
- N.A.: Non Accertabile, in quanto l'attività svolta non contempla la performance in oggetto

II.3. Curricolo di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato introdotto con la legge 169/2008, conversione del decreto 137/2008, poi recepito nei D.P.R. 88/2010 e 89/2010 del riordino dei cicli di istruzione tecnici e liceali. Alle competenze di cittadinanza in senso lato sono ricondotte tutte le competenze chiave dei curricoli, benché nell'accezione ristretta della legge 169/2008 esse siano riferite ad argomenti circoscritti di carattere trasversali o riconducibili a discipline come Diritto Economia e Storia, discipline che pure possano valutare eventuali percorsi.

Alla luce di tali indicazioni, fin dal Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2011-2012 si è introdotto un progetto di Educazione a Cittadinanza e Costituzione che iniziava a recepire e coordinare progetti già

in atto e attenti alle tematiche di Educazione alla legalità. Nel frattempo, era in atto da lungo tempo un progetto di istituto di Educazione alla salute, ulteriore aspetto legato a proprio modo al tema della cittadinanza.

Dal 2012 ha progressivamente preso consistenza una progettazione di educazione alla legalità per ogni classe, con attenzione particolare al biennio del linguistico, a cui manca l'insegnamento di Diritto.

I temi che gli studenti attualmente frequentanti la classe quinta hanno trattato fino alla classe seconda sono i seguenti:

a.s. 2018-2019 - Classi prime:

Incontro, tenuto dalla Questura di Lecco, sul cyberbullismo;

a.s. 2019-2020 - Classi seconde:

Lezione sul valore delle regole tenuta dal prof. Cappussela, esperto dell'Associazione Sulle Regole, impegnata nella promozione della cittadinanza, della democrazia partecipata e nella diffusione dei valori a fondamento della Costituzione (l'incontro era riservato agli studenti del Liceo linguistico);

Visita al Consiglio Regionale lombardo (per gli allievi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale e degli Istituti tecnici);

Udienza penale presso il Tribunale di Lecco (per alcune classi del Liceo delle scienze umane base e opzione economico-sociale);

a.s. 2020-21: a partire dal presente anno scolastico, vista l'entrata in vigore della legge 20 agosto n. 92 che introduce l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica per 33 ore annue da ricavare all'interno dei quadri orari degli ordinamenti vigenti, l'Istituto ha provveduto ad integrare il curricolo verticale di ogni indirizzo, identificando per ogni anno di corso una macro-tematica. In relazione alle classi terze, l'argomento generale da trattare era il lavoro, nella consapevolezza del valore delle regole della vita democratica (cfr. PECup, Allegato C - Linee guida): aspetti normativi, sociali, filosofici, ecc.

a.s. 2021-2022: Classi quarte: l'ambiente, analizzato specialmente dal punto di vista della sostenibilità, nell'ottica prefigurata dall'Agenda 2030.

a.s. 2022-2023: classi quinte: studio della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato e dei suoi strumenti, dei principali organismi internazionali.

Se le varie azioni informative e di approfondimento hanno preso via via consistenza, si è ben consapevoli che le finalità dei temi di Cittadinanza e Costituzione - Educazione Civica non sono solo cognitive, ma intendono formare gli studenti a un maturo senso civico e a una responsabilità adulta. Pertanto, la cura di uno stile responsabile è una delle priorità sia del piano dell'offerta formativa triennale in atto e futuro, sia del Patto di Corresponsabilità e si esercita mediante la condivisione di spazi di collaborazione tra docenti e studenti a diverso livello, anche assumendo progetti di valore civico proposti da realtà del territorio (per esempio progetti di collaborazione con gli Enti locali, con associazioni di volontariato).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA:

CLASSE TERZA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Il lavoro	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con riferimento al diritto al lavoro.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSE QUARTA	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
L'ambiente	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale
CLASSI QUINTE	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP (allegato C-Linee guida)
Le istituzioni nazionali e internazionali	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale

II.4. I progetti educativi per le classi quinte

Le attenzioni educative e i progetti deliberati da ciascun consiglio di classe trovano spazio nella parte successiva del documento. Riportiamo ora i progetti educativi di Istituto.

II.4.a. Il Progetto Tutor

Il progetto educativo più qualificante, in atto fin dalle origini della scuola, è il **progetto Tutor**. Quando diciamo "tutor" intendiamo un docente della classe che possa essere per ciascuno un punto di riferimento didattico e educativo attento a ciascuno e in grado di comunicare allo studente, in una relazione educativa personale, le indicazioni del Consiglio di Classe, e di raccogliere dallo studente elementi utili al lavoro del Consiglio di Classe.

Il tutor nelle classi quinte coincide con il coordinatore di classe. Le modalità di intervento sono determinate da un dialogo tra docente e studente dettato anche dalle esigenze dello studente, ormai persona maggiorenne. Dall'introduzione del PCTO è stato anche affiancato al coordinatore il tutor PCTO.

II.4.b. Il Progetto orientamento post-diploma

L'Istituto Greppi attua attività di orientamento che si sviluppano durante l'intero triennio. Per le classi quinte, il percorso si focalizza su iniziative specifiche nell'imminenza della scelta universitaria o lavorativa ed è sostenuto da una docente funzione strumentale per l'orientamento.

Tali attività si articolano come di seguito:

- Comunicazione di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa da parte delle università tramite affissione ad un apposito albo delle stesse e compilazione di un'area dedicata nel sito web della scuola "Orientamento in uscita", con particolare attenzione alle attività riconoscibili come PCTO;

- Partecipazione ad incontri significativi di orientamento proposti dall'Istituto: Salone post diploma Young Digital (piattaforma di orientamento); Il Sabato dell'Orientamento (incontro classi quinte con ex villagrepini, studenti universitari e lavoratori); "Giornata informativa su Università e Professioni" organizzata dal Rotary Club di Merate; presso il Politecnico di Lecco: presentazione delle facoltà universitarie;
- Offerta pomeridiana di moduli facoltativi in preparazione ai test universitari: TestMe1 corso di logica, fisica, matematica per i test di ammissione ad ingegneria, architettura e corsi affini; TestMe2 corso di logica, fisica, matematica, per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe3 corso di biologia per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe4 corso di chimica per i test di ammissione ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche, quali per esempio (biologia, chimica, biotecnologie, farmacia, professioni sanitarie, medicina, farmacia, CTF); TestMe5 corso di logica per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono in particolare quelli afferenti all'area umanistica e TestMe6 corso di comprensione del testo per i test di ammissione a tutti i corsi di laurea che lo richiedono.

II.4.c. Progetti per stranieri e alunni diversamente abili

Progetti educativi particolari sono realizzati per alunni stranieri e anche per alunni diversamente abili. Anche alcuni studenti di quinta sono sostenuti da tale progetto.

II.4.d. Educazione alla legalità

Tale progetto è stato ricondotto a Cittadinanza e Costituzione – Curricolo di Educazione Civica.

II.4.e. Educazione alla salute

Nel corso del triennio gli alunni delle attuali classi quinte hanno partecipato ad incontri promossi da:

- AIDO sul tema della donazione degli organi;
- AVIS per la sensibilizzazione sulla donazione di sangue;
- LILT sul tema della prevenzione oncologica del tumore alla mammella (linguistico e socio) e prevenzione urologica (tecnici);
- ADMO per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo;
- ANIMENTA e MI NUTRO DI VITA per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari.

Anche queste tematiche sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione - Educazione Civica.

II.4.f. Attività di Istituto, assemblee, CIC

Nel nostro Istituto c'è una radicata tradizione di attenzione alla dimensione partecipativa degli studenti che si è strutturata nel Progetto Giovani e nel CIC. Le attuali quinte liceali hanno partecipato a tali attività soltanto nel biennio e non nel triennio per l'impossibilità dettata dall'orario scolastico, diversamente dalle quinte dell'Istituto tecnico che hanno avuto la possibilità di parteciparvi per tutto il quinquennio, pur tenendo conto delle difficoltà di questo ultimo biennio dettate dalla pandemia. Anche queste attività di partecipazione e cittadinanza attiva sono riconducibili ai temi di Cittadinanza e Costituzione-Educazione Civica.

II.5. I criteri di promozione del nostro PTOF, i criteri di ammissione all'Esame di Stato, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

II.5.a. Schema generale di corrispondenza voti/giudizi

Voto	Giudizio	Commento
1 2 3	Assolutamente Insufficiente	Lo studente non ha conseguito le abilità e conoscenze previste. Le sue competenze sono frammentarie e rendono problematica la prosecuzione degli studi.
4	Gravemente Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte, inferiore alla metà, degli obiettivi. Le conoscenze sono frammentarie; lo studio è mnemonico, profonde sono le lacune; è improduttiva la capacità di utilizzare le nozioni. Il linguaggio non è appropriato. La situazione non appare recuperabile in breve. Le competenze risultano ancora molto fragile
5	Insufficiente	Lo studente ha conseguito una parte delle abilità e delle conoscenze previste. Lo studio è mnemonico, la preparazione superficiale. L'esposizione schematica. Scarsa è la padronanza dei termini. Vi sono carenze lessicali e sintattiche e dunque competenze scarse nel sapere far uso adeguato delle conoscenze acquisite. Le insicurezze sono recuperabili con impegno e studio sistematico.
6	Sufficiente	Lo studente ha conseguito a livelli minimi, le abilità e le conoscenze necessarie. Ha un dominio sufficiente degli obiettivi, una preparazione corretta, aderente al testo. Si richiede più chiarezza e incisività nell'analisi dei dati, più rigore espositivo, maggiore padronanza della terminologia. Manca approfondimento. Rielaborazione e collegamenti sono circoscritti. Limitate le competenze nell' applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi.
7	Discreto	Lo studente ha conseguito le conoscenze e le competenze previste, in forma superiore alla sufficienza. Espone con un certo rigore, organizza il proprio lavoro con diligenza e continuità. L'approfondimento delle tematiche può essere ancora limitato e l'interesse accettabile.
8	Buono	Lo studente ha acquisito una buona capacità di rielaborare le conoscenze in modo critico e ha la competenza nel saperle applicare a situazioni nuove. Approfondisce alcune tematiche. Dimostra buone doti di riflessione e rigore logico e assume un ruolo propositivo nella classe.
9	Ottimo	Lo studente sa rielaborare le conoscenze in modo critico; applica le abilità acquisite a processi nuovi. Sa stabilire collegamenti nel programma e fra i contenuti delle discipline. I suoi lavori sono corretti e rigorosi, con brillanti intuizioni e apporti personali. Le conclusioni sono originali, appropriate, sostenute da spiccate capacità d'analisi e da un metodo rigoroso.
10	Eccellente	Lo studente dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti previsti e d'ulteriori obiettivi trasversali. Si è distinto per un rendimento sicuro e affidabile. È propositivo, creativo, critico, ha mostrato un vivo interesse che lo ha portato a conseguire una visione ampia e critica delle sue conoscenze e mostra competenze solide in grado di procedere in piena autonomia.

La griglia si riferisce alle valutazioni in itinere (trimestre e pentamestre), ma anche alla valutazione delle verifiche al termine di importanti unità didattiche.

Specifichiamo che la nostra scuola adotta una scheda di valutazione per comunicare con gli studenti e le loro famiglie gli esiti del primo trimestre e del pentamestre esplicitando una griglia di indicatori, da cui si può trarre un bilancio di competenze dello studente.

II.5.b. Definizione dei termini “Conoscenze” “Abilità” “Competenze”

Le definizioni tratte dal “Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente” sono le seguenti:

“**conoscenze**”: sono definite come teoriche e/o pratiche e risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio;

“**abilità**”: sono definite come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti) e indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

“**competenze**”: sono definite in termini di responsabilità e autonomia e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Esse si esprimono in azioni che rivelano una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali (cfr. tavola delle otto competenze chiave di cittadinanza richiamate anche nel nostro PTOF).

Tali definizioni-base sono in via di precisazione in questa prima fase di avvio della didattica per competenze e rappresentano dei punti di partenza per l’elaborazione che avviene in ogni dipartimento di materia.

Nei documenti comunitari tali voci sono poi descritte secondo una scansione in otto livelli che ne dicono il diverso grado di padronanza.

II.5.c. Criteri di valutazione e attribuzione del credito

Il nostro collegio ha deliberato nel settembre 2017 alcune piccole varianti ai criteri già assunti nel 2015 riguardo l’attribuzione del punto più alto della fascia coerente con la media ottenuta se l’ammissione all’esame di Stato avviene con valutazioni proposte completamente positive, tali da non far ravvisare elementi di fragilità nella preparazione dello studente. Si esprime proprio in tale preparazione positiva l’esito di un processo di apprendimento e crescita che può essere avvenuto anche grazie ad attività praticate dentro e fuori scuola. Nel caso di fragilità, il punto viene attribuito in presenza di crediti formativi. Nella seguente tabella riportiamo in sintesi il criterio di attribuzione applicato durante questo anno con questa precisazione: il credito formativo previsto dalla norma viene declinato come composto da due voci: il credito scolastico interno e il credito formativo vero e proprio.

Le voci che danno credito scolastico interno (cioè frutto di attività progettate dalla scuola) sono le seguenti:

- partecipazione ai corsi extracurricolari per la preparazione alle certificazioni linguistiche
- IRC o attività alternative (non studio individuale) con esito almeno discreto;
- esito positivo di Bibliogreppi, di attività CIC e attività musicale, aventi una frequenza di almeno 2/3
- attività sportive agonistiche
- partecipazione con esito positivo ai giochi della fisica, della chimica o ad altre competizioni disciplinari.

Le attività a cui viene attribuito credito formativo sono quelle svolte esternamente alla scuola, secondo criteri di continuità, rilevanza qualitativa e quantitativa. A tali attività, i crediti sono riconosciuti dai consigli di classe in fase di scrutinio finale. Le certificazioni vanno raccolte entro il 30 aprile di ogni anno secondo il modello indicato dalla segreteria.

Alla luce dell’OM n. 45 del 9 marzo 2023 è da prevedere l’ammissione all’Esame di Stato anche con una disciplina con voto non sufficiente (*) purché con motivata decisione da parte del consiglio di classe.

Riassumiamo dunque in una tabella i criteri di attribuzione dei crediti scolastici:

Attribuzione del punto più alto della banda	Attribuzione del punto più basso della banda
Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con votazioni interamente positive Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno aventi credito scolastico, con aiuto a settembre	Studenti di 3 ^a e 4 ^a promossi a giugno con aiuto a settembre, senza credito scolastico
(*) Studenti di 5 ^a ammessi all'esame senza insufficienze. Studenti ammessi all'esame con una insufficienza non grave (cinque), ma aventi un credito scolastico	(*) Studenti di 5 ^a ammessi all'esame di stato con media inferiore a 6/10. Studenti con una insufficienza non grave e senza credito scolastico.
Studenti promossi a settembre all'unanimità e con almeno un credito scolastico	Studenti promossi a settembre a maggioranza oppure promossi all'unanimità ma senza crediti scolastici.

II.5.d. Attività didattiche a distanza durante il periodo Covid-19

Durante il periodo caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha coinciso con il secondo e terzo anno di corso degli studenti che si apprestano a svolgere l'Esame di Stato, alle segnalazioni di positività e attuazioni di quarantene individuali o del gruppo classe, e quindi alla conseguente sospensione totale o parziale (con presenza in aula di un solo gruppo alunni) in alcuni periodi delle attività didattiche, tutti i docenti dell'istituto hanno attivato nelle loro classi la didattica a distanza (DAD) o in modalità mista, nel tentativo di ricostruire una relazione con gli alunni mediante l'apporto della strumentazione informatica.

Pur in un quadro di difficoltà (non sempre le tecnologie erano disponibili o presenti nelle famiglie degli alunni, a questo l'Istituto si è reso disponibile con un comodato d'uso di PC), la nostra Scuola ha agito sempre in modo tempestivo: le dotazioni informatiche di sistema, infatti, sono state potenziate e hanno consentito uno svolgimento regolare delle lezioni online (la Scuola già utilizzava la piattaforma Office 365; ogni studente e ogni docente ha un proprio account).

Va comunque tenuto in considerazione come tale periodo "particolare" di frequenza scolastica abbia influito e stia ancora manifestando effetti sulla formazione dei ragazzi, non solo sotto l'aspetto didattico, ma soprattutto sotto quello personale e relazionale.

II.5.e. Criteri di definizione del voto in condotta

In assenza di gravi motivi che conducano all'attribuzione di un voto inferiore a 6 in condotta, si ritiene che il voto di partenza rispetto a cui aggiungere altri punti sia 6. La tabella sottostante indica i criteri in base ai quali aggiungere altri punti, fino a dieci.

OBIETTIVI EDUCATIVI					VOTO
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Completamente inadeguata -1	Generalmente inadeguata 0	Generalmente adeguata 1	Propositivi e adeguati 2	6 + ____

RISPETTO DELLE REGOLE	Presenza di numerose note e /o sospensione -1	Accettabile pur se con qualche nota 0	Comportamento generalmente corretto e adeguato 1	Comportamento sempre corretto e adeguato 2	_____
-----------------------	--------------------------------------------------	------------------------------------------	-----------------------------------------------------	-----------------------------------------------	-------

In caso di comprovati e gravi motivi di salute o di altro tipo, ma altrettanto cogenti e certificabili, ma non tali da impedire l'acquisizione di elementi di valutazione, non vengono applicati alla lettera i criteri ministeriali riguardo alla frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore del curriculum personalizzato (cfr Dlgs 122/2009)

Si segnala anche la scelta del Collegio Docenti del maggio 2018 di poter assegnare il voto di comportamento anche in considerazione dell'esito del PCTO. Laddove il punteggio della condotta fosse già al massimo, il Consiglio di Classe può valorizzare un esito positivo anche attribuendo un punto in più alla disciplina più affine al PCTO, prevedibilmente una disciplina di indirizzo (delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2019).

III. Presentazione del Liceo Linguistico

III. 1 Quadro orario del liceo linguistico

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese/Tedesco /Spagnolo)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco/ Francese / Russo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali /chimica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sp.	2	2	2	2	2
Religione o altro	1	1	1	1	1
TOT.	27	27	30	30	30
Numero di discipline per anno	10	10	12	12	12

III. 2 Caratteristiche del percorso, profilo dello studente e risultati di apprendimento

Il Liceo Linguistico dell'Istituto IISS Alessandro Greppi si propone di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali in una prospettiva europea e di raggiungere una competenza comunicativa globale in almeno due lingue straniere studiate pari almeno al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Biennio

Secondo la Riforma Gelmini del 2010, l'inglese è da considerarsi la 1^a lingua straniera di insegnamento. L'istituto propone poi come 2^a e/o 3^a lingua straniera: francese, tedesco, russo e spagnolo. Tutte le lingue straniere vengono introdotte fin dal primo anno con un monte ore di 4 ore settimanali per la 1^a lingua (inglese) e 3 ore settimanali per la 2^a e 3^a lingua straniera.

Triennio

Al triennio, le ore passano a 3 per la 1^a lingua straniera, e aumentano a 4 per la 2^a e 3^a lingua.

Dal terzo anno l'offerta formativa del Liceo Linguistico si amplia con l'introduzione di materie come filosofia, storia dell'arte, fisica, chimica e scienze.

La competenza linguistica si rafforza con l'avvio del **PROGETTO EsaBac** (vedi oltre) e l'attivazione dell'insegnamento **CLIL**, ovvero l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche.

Inoltre, docenti di lingua inglese e tedesco hanno svolto regolarmente le parti storiche e artistiche del loro programma in lingua.

Profilo dello studente

Lo studente del liceo linguistico è aperto al dialogo interculturale, ha un'ampia base culturale che gli permette di affrontare successivamente qualsiasi tipo di studio universitario.

Inoltre, le ultime direttive ministeriali insistono sulla necessità di sviluppare nello studente liceale un metodo di studio critico e un atteggiamento propositivo e creativo nei confronti dei saperi, nonché sulla loro applicazione in contesti lavorativi.

Lo studente del Liceo Linguistico è in grado di porsi in un atteggiamento razionale, critico, ma anche creativo e progettuale di fronte alle situazioni e ai problemi (cfr. art 2 del DPR 89/2010) e, grazie alla sua competenza nelle lingue, è in grado di mediare fra i diversi sistemi linguistici (art. 6 comma 1) : *“sviluppare le conoscenze e le abilità, maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”*.

Risultati di apprendimento

Il livello di competenza specifica raggiunta nelle materie di indirizzo è mediamente B2 per Spagnolo, B2 / C1 per Inglese, B2, C1 per Francese, B1 per tedesco e russo, come testimoniano i risultati delle certificazioni esterne.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei, i risultati attesi di apprendimento del Liceo linguistico sono i seguenti:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Per quanto attiene l’area scientifica, essi possono essere sintetizzati come segue:

- uso appropriato del linguaggio specifico attraverso il simbolismo matematico;
- utilizzo dei mezzi di calcolo;
- organizzazione logica delle procedure; risoluzione e rappresentazione dei problemi e degli esercizi proposti attraverso grafici;
- consapevolezza del valore delle scienze studiate come componente culturale per la lettura e l’interpretazione della realtà;
- acquisizione di atteggiamenti critici attraverso l’appropriazione della dimensione problematica delle scienze e della rivedibilità delle loro teorie;
- corretta conoscenza del metodo scientifico e adeguata sua applicazione nei vari saperi scientifici.

III. 3 Il percorso EsaBac

Presso il nostro Liceo Linguistico, il percorso EsaBac è attivo dall’anno scolastico 2013/2014. Esso prevede l’insegnamento della Storia in lingua francese, e rilascia **un doppio titolo** - denominato EsaBac (Esame di Stato + Baccalauréat) poiché al termine dell’Esame di Stato si ottengono, se sufficienti, due diplomi:

- **il diploma italiano di Esame di Stato**
- **il Baccalauréat francese** (D.M. n°.91 del 22 novembre 2010).

Il curriculum EsaBac prevede:

1. Lo studio, a livello approfondito, della lingua e della letteratura francese, garantite dalla presenza di quattro ore settimanali nel triennio
2. A partire dal terzo anno: lo studio di storia in lingua francese per due ore settimanali
3. all'Esame di Stato, la somministrazione di una prova scritta aggiuntiva (**Terza Prova**) concordata con le autorità francesi.

Le finalità del progetto:

Cittadinanza

Il percorso Esabac vuole offrire agli alunni le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo, preparandoli a esercitare le loro responsabilità di cittadini. Il programma di storia Esabac si spinge infatti, in Quinta Liceo, fino agli anni Novanta del Novecento: l'ultimo anno di corso è interamente dedicato alla seconda metà del Novecento, ovvero a una storia europea e mondiale che sviluppa una dimensione civica del sapere storico.

Competenze

Quanto alla metodologia, il progetto Esabac potenzia lo studio dei documenti (scritti, iconografici, carte geopolitiche, dati statistici) e della creazione libera di un tema storico, esercitando quindi le competenze analitiche e critiche degli alunni, in senso trasversale alle diverse discipline.

Cooperazione

In particolare, la cooperazione tra i docenti di Storia e Lingua e Letteratura francese favorisce una vera integrazione tra lingua e conoscenze storiche, con feconde ricadute didattiche in entrambi gli ambiti di studio.

Il percorso di approccio alla Terza Prova d'Esame:

Gli alunni sono preparati, già dalla classe Terza, ad affrontare entrambe le prove scritte - analyse de documents e composition per storia; commentaire dirigé e Essai bref per letteratura - nel rispetto della gradualità degli apprendimenti e della complessità delle prove.

III.4 Progetti specifici per il potenziamento di competenze di base e professionalizzanti

La comunicazione in lingua straniera viene potenziata nel nostro istituto con la partecipazione degli studenti alle seguenti iniziative:

- Scambi culturali di breve e lungo periodo a Bourg en Bresse, Transalp, Valbonne e Nantes (Francia); Talavera de la Reina (Spagna); Linz am Rhein e Amburgo (Germania)
- Alfabetizzazione in lingua francese e tedesca
- Sensibilizzazione allo studio della lingua russa nelle scuole secondarie di primo grado
- Stage lavorativo a Cannes; stage linguistico e lavorativo a Vienna
- Settimane studio a Parigi, Dublino, Siviglia e Vienna
- Corso per certificazione linguistica DELF B2
- Collaborazione con la Camera di Commercio italo-russa
- Sottotitolazione di video in lingua russa

III.5 ERASMUS

Il nostro Istituto è da sempre attivo nei progetti internazionali sovvenzionati dall'UE, Comenius prima ed Erasmus poi. Negli scorsi tre anni, pur in piena pandemia, è stato realizzato un progetto KA2, sui temi della parità di genere, delle migrazioni e della sostenibilità ambientale. Il progetto ha visto la partecipazione di 5 paesi europei e la mobilità sia fisica che virtuale di diversi studenti della nostra Scuola.

Dallo scorso anno, l'IISS Greppi è accreditato presso l'Agenzia Nazionale per i progetti KA1, che rendono possibile sia la mobilità degli studenti (mobilità di gruppo, ma anche mobilità di lungo periodo), che la mobilità dei docenti (affiancamento didattico e corsi di aggiornamento all'estero).

In questo primo anno di accreditamento, molteplici sono stati i viaggi di studenti dell'indirizzo linguistico (per la maggior parte) ed anche di altri indirizzi di specializzazione. Grazie a relazioni consolidate con scuole partner in Germania, Spagna, Francia, Lettonia e Norvegia, sono state realizzate 6 mobilità di gruppo, della durata media di una settimana, e altri 6 studenti hanno avuto la possibilità di trascorrere 2 o 3 mesi ospiti di scuole spagnole o tedesche.

III.6 Attività di sviluppo di competenze sociali e civiche

Attività di stage intese come approfondimento metodologico e didattico da svolgersi durante l'anno scolastico per esempio:

- i percorsi di alfabetizzazione in lingua francese nelle scuole primarie delle province di Lecco e Monza Brianza. Da quest'anno, anche la lingua tedesca presso l'IC di Cernusco Lombardone.
- le esperienze di volontariato a sostegno all'apprendimento di ragazzi in difficoltà delle scuole del 1° ciclo (Progetto Arco)
- durante i mesi estivi in Italia e all'estero a partire dal secondo biennio,
- in strutture per la diffusione del turismo, in ambienti a contatto con il pubblico.

III.7 Progettazione PCTO di Indirizzo e competenze trasversali professionalizzanti

Nel 2019 è stata fatta una progettazione PCTO di indirizzo valida per il successivo triennio. Tale progettazione è agli atti nel fascicolo PCTO della classe. Qui è utile richiamare gli aspetti fondamentali in termini di percorsi formativi e di competenze previste.

I percorsi previsti hanno mirato a sviluppare competenze trasversali che si riferiscono principalmente ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale. Inoltre, grazie alla collaborazione dei docenti del CdC., si è cercato di sviluppare anche competenze più strettamente di indirizzo con l'obiettivo di formare professionalità rispondenti ai fabbisogni del loro profilo di uscita.

Le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" individuate dalla progettazione PCTO di indirizzo sono:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

7a- Competenze in uscita, disciplinari e di performance

Le varie iniziative offerte agli studenti del linguistico hanno permesso ad una buona parte di loro di migliorare anche le competenze scientifiche e l'imprenditorialità. Infatti, in questi ultimi anni, gli studenti del linguistico si orientano anche verso facoltà scientifiche soprattutto economiche, ma anche ingegneristiche e mediche. Fra le facoltà umanistiche prevalgono mediazione e beni culturali o scuola per interpreti. Pressoché invariato il numero di persone che si orienta verso studi di pedagogia e psicologia, storia e filosofia.

Inoltre, sono migliorate le competenze trasversali quali la gestione del tempo, la puntualità e scrupolosità nel portare a termine i lavori così come il modo di rapportarsi al mondo degli adulti e di comunicare con loro.

7b- Scelte valutative

L'indirizzo linguistico ha scelto di valutare le esperienze PCTO in parte nel voto di condotta (parte della scheda di feedback riguardava puntualità capacità di lavoro in teams, correttezza nei rapporti), in parte nella disciplina che più è stata interessata.

Anche gli stage linguistici e i corsi in preparazione alle certificazioni esterne sono stati valutati come PCTO, in quanto comportano un incremento delle competenze specialistiche del discente.

7c- Aree disciplinari ai fini dell'Esame di Stato

Ai fini dell'Esame di Stato le esperienze PCTO sono state utili soprattutto per le discipline dell'area di specializzazione, quindi per le lingue straniere, che sono risultate potenziate dopo l'esperienza.

Le esperienze hanno comportato, in genere, la scoperta di nuovi sbocchi professionali e anche una maggior coscienza delle proprie inclinazioni personali e lavorative.

IV. Relazione della classe

IV.1 Fisionomia della classe e del corpo docenti nel corso del quinquennio

Disciplina	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Italiano	Poli Ida	Poli Ida	Zumbo Lorenzo	Bonfanti Francesco	Bonfanti Francesco
Latino (biennio)	Poli Ida	Poli Ida			
Storia/Geografia (biennio)	Zumbo Lorenzo	Zumbo Lorenzo			
Storia			Cossi Massimiliano	Cossi Massimiliano	Cossi Massimiliano
Filosofia			Boracchi Stefano	Cossi Massimiliano	Cossi Massimiliano
Matematica	Spirio Carmela	Spirio Carmela	Spirio Carmela	Pirovano Roberta	Laurora Giorgio
Fisica			Cogliati Nadia Elena	Pirovano Roberta	Laurora Giorgio
Scienze della Terra, Biologia, Chimica	Marena Letizia	Marena Letizia	Pellizzi Rossella	Pellizzi Rossella	Pellizzi Rossella
Storia dell'Arte			Molteni Claudia	Molteni Claudia	Molteni Claudia
I lingua straniera: Inglese	Goj Isabella	Goj Isabella	Nigliazzo Rosario	Nigliazzo Rosario	Nigliazzo Rosario (Brambilla Claudia + Traversi Lucia)
Conversazione Inglese	Best John Ross	Best John Ross	Best John Ross	Luczak Laura Joanna	Hamilton Suzan Elisabeth
II lingua straniera: Francese	Grignoli Barbara	Frau France	Frau France	Frau France	Frau France
Conversazione Francese	Santangelo Françoise	Santangelo Françoise	Santangelo Françoise	Briant Marie France Raymonde	Briant Marie France Raymonde
III lingua straniera: Tedesco	Montali Gabriella	Montali Gabriella	Montali Gabriella	Maddaloni Carmelina Maria Anna	Maddaloni Carmelina Maria Anna
Conversazione Tedesco	Klingwarth Teresa Eva Maria	Mangels Karen	Klingwarth Teresa Eva Maria	Klingwarth Teresa Eva Maria	Waiblinger Niina Miriam
Scienze Motorie e Sportive	Valagussa Renata	Pucciarelli Enrica	Pucciarelli Enrica	Pucciarelli Enrica	Pucciarelli Enrica
Religione	Peruffo Renato	Peruffo Renato	Peruffo Renato	Peruffo Renato	Peruffo Renato

IV.1.a Evoluzione della classe nel quinquennio

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Iscritti all'inizio dell'anno	30	28	26	25	25
Promossi a giugno	25	26	23	25	
Giudizio sospeso	5	---	2	---	
Non promossi a giugno	---	---	1	---	
Trasferiti ad altro Istituto	2	2	---	---	
Promossi a settembre	5	---	2	---	
Non promossi a settembre	---	---	---	---	

IV.1.b Debiti formativi

Classe Prima		Classe Seconda		Classe Terza		Classe Quarta	
Matematica	2			Matematica	2		
Latino	3						
Francese	1						
Inglese	3						

IV.2 Presentazione della classe

IV. 2. a Profilo educativo e didattico

La classe 5LA è formata da 25 studenti, 21 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla classe 4LA del precedente anno scolastico. Ulteriori informazioni personali riguardanti gli studenti sono state omesse a seguito della nota del garante per la protezione dei dati personali del 21.03.2017 prot. 10719.

Fin dall'inizio del terzo anno scolastico gli alunni hanno manifestato un atteggiamento generalmente educato e corretto, rispettando le regole di comportamento e le consegne. Occorre specificare che il terzo anno è stato condizionato dalla pandemia per la quale è stato necessario attivare la didattica digitale integrata mista con una parte della classe in presenza e una parte a distanza. È stato necessario rimodulare i programmi e gli obiettivi il che ha indubbiamente creato una serie di difficoltà sia a livello didattico sia a livello emotivo. Ciò nonostante, la classe ha partecipato al dialogo educativo in modo serio e costante collaborando con i docenti per l'organizzazione dell'attività didattica in un clima sempre positivo.

Sul piano didattico la maggioranza della classe ha dimostrato di possedere un buon livello di conoscenze, competenze e abilità, ha profuso un impegno regolare nello studio e raggiunto gli obiettivi nella maggior parte delle materie.

Durante il quarto anno sei alunne hanno trascorso un periodo all'estero il che ha modificato in parte le dinamiche all'interno del gruppo classe sia durante l'assenza delle ragazze sia al loro ritorno.

Nonostante la pandemia, alcuni ragazzi hanno potuto aderire e svolgere gli stage lavorativi estivi in Francia e in Austria. Dal punto di vista didattico, i risultati raggiunti sono stati generalmente più che soddisfacenti in tutte le discipline confermando un pieno raggiungimento degli obiettivi da parte della maggioranza della classe con alcuni casi di livelli più che buoni. Nessuno studente ha presentato insufficienze in nessuna disciplina allo scrutinio finale.

All'inizio del quinto anno quasi tutta la classe ha partecipato alla settimana di studio a Parigi. Questa esperienza ha senz'altro contribuito a rinsaldare la relazione all'interno del gruppo classe. Nonostante i risultati positivi conseguiti in tutte le discipline, non sempre la partecipazione e l'interesse sono stati adeguati. Infatti, diversi docenti hanno rilevato una partecipazione discontinua da parte di un gruppo di alunni in modo particolare durante

le lezioni frontali in cui spesso sono prevalse la distrazione e la mancanza di interazione con il docente. Infine, qualche docente ha rilevato un certo clima di competizione che talvolta non ha consentito una proficua collaborazione tra gli alunni.

Per quanto riguarda gli aspetti didattici, va evidenziato che in ragione di alcune difficoltà legate al periodo pandemico e all'assenza di alcuni insegnanti nel corso dell'ultimo anno (inglese e francese) è stato necessario operare dei tagli nello svolgimento dei programmi. Va sottolineato tuttavia che tale necessaria limitazione nella scelta dei contenuti da affrontare, non ha mai e in nessun caso abbassato il livello e la qualità delle competenze e delle abilità fissate in fase di programmazione e regolarmente messe in gioco nel processo di insegnamento - apprendimento, ponendo particolare attenzione alla qualità del dialogo educativo al di là della quantità degli argomenti trattati.

Nel corso del triennio, inoltre, gli studenti si sono dovuti adeguare a metodi diversi in quanto sono subentrati nuovi insegnanti. Infine, essendo la 5LA un corso EsaBac, gli studenti hanno dovuto acquisire una metodologia specifica per lo studio della letteratura francese e della storia in lingua francese. Questa metodologia, diversa da quella italiana, richiede senza dubbio un impegno maggiore che buona parte degli studenti ha saputo affrontare in modo serio e propositivo.

Si può concludere affermando che la maggior parte della classe conferma di possedere buone e/o ottime competenze nei vari ambiti disciplinari.

Sul piano del rendimento, infatti, un gruppo di alunni è riuscito ad acquisire una preparazione completa e approfondita e a raggiungere pienamente gli obiettivi fissati con ottimi risultati. Un secondo gruppo, che costituisce la maggioranza della classe, ha pienamente raggiunto gli obiettivi fissati con buoni o più che buoni risultati seppur in modo diversificato da disciplina a disciplina. Un ultimo piccolo gruppo di alunni ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi fissati pur mostrando ancora alcune fragilità in alcune discipline soprattutto in ambito scientifico.

IV 2. b La classe 5LA nel percorso EsaBac

La classe ha, nel corso del triennio, partecipato alle iniziative caratteristiche del percorso.

Tutti gli obiettivi peculiari dell'indirizzo EsaBac sono stati raggiunti.

Nel corso del Triennio, le attività a cui la classe o alcuni alunni hanno aderito sono state:

- Lo scambio culturale virtuale con studenti francesi del "Lycée International" di Valbonne nell'anno scolastico 2020/21.
- Il progetto "alfabetizzazione del francese nella scuola primaria" e nell' a.s. 2020/2021 attraverso la creazione di video-lezioni e nell' a.s. 2021/2022 in presenza.

Tali attività sono strettamente legate alla metodologia EsaBac e considerate valide a tutti gli effetti per il PCTO.

La classe ha inoltre partecipato a diverse conferenze culturali che hanno offerto agli alunni l'opportunità di rendere più fattivo il legame con la cultura francese.

L'ottima competenza linguistica maturata nel corso degli anni ha permesso ad alcuni studenti di accedere al livello C1 della certificazione linguistica internazionale francese.

IV. 3. Metodologie didattiche

IV. 3. a I programmi e le metodologie utilizzate dal CdC nel triennio

Anche se la faticosa gestione durante i primi due anni del triennio dovuta alle continue chiusure e riaperture della scuola causa pandemia, ha in qualche misura inciso sull'ampiezza dei programmi è stato generalmente possibile raggiungere nella maggior parte dei casi gli obiettivi didattici prefissati. Vale anche la pena di sottolineare come l'opportunità di dedicare spazio a vari aspetti inerenti alle lingue straniere (preparazione alle certificazioni internazionali, potenziamento delle abilità orali con l'insegnante di conversazione, studio della letteratura, preparazione allo svolgimento della prova d'esame scritta e approfondimenti in altri ambiti culturali), all'interno di un esiguo monte ore (soprattutto per la prima lingua straniera), abbia determinato la necessità di contenere, in termini di quantità di conoscenze, i programmi delle lingue straniere, mentre maggiori sforzi sono stati devoluti allo sviluppo delle competenze.

Tutti i docenti hanno impostato un programma animato da una molteplicità di modalità didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, lezione in DDI, esercitazioni, lavori a gruppi, uso di audiovisivi, attività laboratoriali, ecc.

IV. 3. b Metodi

	Italiano	Lingua inglese	Lingua francese	Lingua tedesca	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione Interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercitazione	X	X	X	X			X	X	X		X	
Lavoro di gruppo		X	X	X						X	X	
Discussione per problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Conversazione		X	X	X							X	
Laboratorio									X			
Uso audiovisivi	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X

IV. 3 c Tipologia di prove utilizzate dal CdC nel triennio

	Italiano	Lingua inglese	Lingua francese	Lingua tedesca	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Tema storico o generale			X									
Saggio			X									
Analisi letteraria o filosofica e/o iconografica	X	X	X									
Comprensione e interpretazione	X	X	X	X	X	X	X		X	X		
Produzione	X	X	X	X	X	X				X		X
Quesiti a risposta aperta		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Quesiti a risposta chiusa		X					X	X	X	X	X	
Prova orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Prova pratica											X	

Durante il corso dell'anno sono state svolte due simulazioni ufficiali delle prove scritte dell'Esame di Stato: La simulazione relativa alla prima prova in data 3 aprile 2023 e quella relativa alla seconda prova in data 26 aprile 2023. Entrambe le simulazioni e le relative griglie di valutazione utilizzate sono allegate al presente documento.

Inoltre, è prevista una simulazione della terza prova in data 20 maggio 2023 che verrà integrata al documento.

Le relative griglie di valutazione sono allegare al presente documento.

IV. 3. d Competenze trasversali sviluppate nel triennio

		Italiano	Lingua inglese	Lingua francese	Lingua tedesca	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Competenza personale e sociale; capacità di imparare ad imparare	Riflettere su se stessi e individuare proprie attitudini	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Gestire efficacemente il tempo e le informazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Lavorare sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Lavorare con gli altri in maniera costruttiva	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Creare fiducia e provare empatia										X	X	X
	Esprimere e comprendere punti di vista diversi	X	X	X	X	X	X				X	X	X
	Negoziare		X		X								X

	Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	X	X	X	X			X		X	X			
	Gestire l'incertezza, la complessità e lo stress			X	X			X		X	X	X	X	X
	Mantenersi resilienti													
	Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo												X	
Competenze in materia di cittadinanza	Impegnarsi con gli altri per un interesse comune o pubblico		X	X	X	X	X					X	X	
	Sviluppare pensiero critico e abilità integrate nella risoluzione di problemi	X	X	X	X	X	X	X	X		X			X
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione		X	X	X			X	X	X	X			
	Pensiero strategico e risoluzione di problemi					X	X	X	X				X	
	Trasformare le idee in azioni										X	X		
	Riflessione critica e costruttiva	X	X	X	X	X	X	X		X	X			X
	Assumere l'iniziativa												X	
	Lavorare sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma	X	X	X	X				X		X	X	X	

	Mantenere il ritmo nell'attività									X		X	
	Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri	X	X	X	X								
	Gestire incertezza, ambiguità e rischio											X	
	Possedere spirito di iniziativa e consapevolezza			X		X	X					X	
	Essere proattivi e lungimiranti												
	Coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi	X	X	X	X			X		X	X	X	
	Motivare gli altri e valorizzare le loro idee, provare empatia	X	X	X	X	X	X					X	X
	Accettare la responsabilità	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Esprimere esperienze ed emozioni con empatia	X	X	X	X					X	X	X	X
	Raggiungere valorizzazione personale, sociale o culturale mediante arte e altre forme culturali	X	X	X	X			X		X	X		
	Impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente	X	X	X	X					X	X	X	

	Sviluppare curiosità nei confronti del mondo, immaginare nuove possibilità	X	X	X	X			X	X	X	X		X
--	----------------------------------------------------------------------------	---	---	---	---	--	--	---	---	---	---	--	---

V. Attività curriculari ed extracurriculari effettuate

V.1 Cittadinanza e Costituzione

Oltre alle 18 ore curriculari svolte a livello trasversale con la partecipazione delle seguenti discipline: storia, filosofia, italiano, inglese, francese, tedesco, educazione motorie e sportive, sulle tematiche scelte per le classi quinte (**Le istituzioni nazionali e internazionali e l'Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica**) sono anche state svolte le seguenti ore extracurriculari:

- Assemblee di classe / istituto (5 ore)
- Orientamento al voto per elezioni politiche (2 ore)
- Assemblea candidati alunni per elezioni consiglio e consulta (1 ore)
- Elezioni rappresentanti di Istituto (1 ora)
- Elezioni rappresentanti di classe (1 ora)
- Giornata della Memoria. (1 ora)
- Assemblea sul conflitto Russa- Ucraina (2 ore)
- Assemblea con la presenza di Salvatore Attanasio, padre dell'ambasciatore italiano Luca Attanasio, assassinato in Congo nel 2021. (2 ore)
- Premiazione attività sportiva "Corri Greppi" (3 ore)
- Incontro con AIDO (2 ore)
- Incontro con AVIS (2 ore)

Pertanto, il monte ore di Educazione civica è stato ampiamente assolto.

V. 2 Comunicazione in lingue straniere

V 2. a Settimane di studio all'estero organizzate dalla scuola

- Settimana di studio a Parigi a cui ha partecipato la maggior parte della classe (a.s. 2022-23).

V. 2. b Scambi di studenti con l'estero

- Scambio culturale virtuale con il LYCEE INTERNATIONAL di Valbonne al terzo anno (a.s. 2020-21)

V. 2. c Certificazioni linguistiche internazionali

Certificazione Conseguita	Numero studenti che l'hanno già conseguita	Numero studenti in attesa esito esame
Inglese – B2 (IELTS)	2	
Inglese – C1 (IELTS)	17	
Francese – B1	1	
Francese – C1	4	
Tedesco – B1		5
Tedesco – B2	2	

V.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento della classe

V.3.a Attività PCTO svolte dalla classe nel triennio

Gli studenti della classe 5LA hanno sviluppato un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in linea con le esigenze del corso di studi. Rispetto alla progettazione PCTO elaborata all'inizio del triennio ci sono state delle variazioni in corso, dovute principalmente alle limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19. Ciò nonostante alcuni alunni hanno svolto esperienze di stage presso enti / associazioni territoriali mentre l'intera classe ha partecipato ad attività di orientamento online e progetti scolastici che hanno permesso a tutti gli studenti di conseguire un monte ore di attività PCTO superiore alla soglia delle 90 ore richieste per legge.

Tra le attività PCTO comuni alla maggior parte degli gli studenti della classe si segnalano in particolare i progetti indicati nel sottostante prospetto

Anno scolastico	Attività svolte nel corso del triennio
2020-2021	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro • Educazione digitale • Progetto “IL FRANCESE nella scuola primaria” - corso propedeutico + attività esterne presso Istituti Comprensivi • Scambio culturale virtuale con il LYCEE INTERNATIONAL di Valbonne (Francia)
2021-2022	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto “IL FRANCESE nella scuola primaria” - attività esterne presso Istituti Comprensivi • Educazione digitale • Corsi preparatori alle varie certificazioni linguistiche • Stage lavorativi estivi a Cannes o a Vienna
2022-2023	<ul style="list-style-type: none"> • Settimana di studio a Parigi (a cui ha partecipato quasi tutta la classe) • Anno all'estero (4 studentesse) - semestre all'estero (2 studentesse) • Partecipazione ai corsi di preparazione ai test di ingresso per le varie facoltà universitarie in orario pomeridiano, nell'anno 2022/2023 (alcuni studenti della classe). • Attività di orientamento varie proposte dalla commissione PCTO • Educazione digitale

Oltre alle attività PCTO sopra riportate parecchie alunne della classe hanno effettuato stage e/o altre attività che non sono state menzionate in questo documento, poiché hanno riguardato gli alunni singolarmente e sono documentate nei rispettivi fascicoli personali.

Tutte le attività e tutte le ore svolte sono state regolarmente caricate sul “curriculum dello studente”

VI. Relazioni e programmi

VI. 1. a Relazione Italiano

Insegnante: Francesco Bonfanti

Premessa

Sono subentrato al prof. Lorenzo Zumbo nel quarto anno di corso, ho dunque seguito la classe per due anni. Inizialmente ho definito le metodologie di lavoro e di verifica, per consentire ai ragazzi e alle ragazze di adattarsi. Ho inoltre costruito la relazione con le alunne e gli alunni che, dopo un iniziale e comprensibile momento di disorientamento, hanno dimostrato un grado elevato di autonomia e maturità e si sono adeguati positivamente al cambio di docente.

Studentesse e studenti hanno lavorato con continuità. I loro sforzi sono stati indirizzati soprattutto al conseguimento delle valutazioni, mentre la curiosità per l'approfondimento dei contenuti è stata inferiore; in ogni caso diversi hanno raggiunto risultati di eccellenza, molti hanno conseguito buoni esiti, tutti hanno maturato competenze adeguate.

L'interesse nei confronti dei contenuti e delle attività proposte è stato generalmente adeguato; discontinua invece la partecipazione, soprattutto per le caratteristiche intrinseche della classe, divisa in gruppi coesi al proprio interno ma restii ad aprirsi alla collaborazione con gli altri, salvo per l'organizzazione dei calendari delle prove scritte e orali.

La tensione al conseguimento di valutazioni eccellenti si può considerare da un lato una naturale conseguenza dell'impegno profuso da studentesse e studenti, dall'altro credo che abbia almeno in parte determinato un clima di competizione eccessivo e in ultima istanza nocivo, in particolare rispetto alla costruzione di un orizzonte culturale condiviso, aperto e dialogante.

Al di là di quest'ultimo aspetto, si è lavorato in un clima generalmente positivo e il gruppo classe merita un elogio per i risultati conseguiti.

VI. 1. b Programma di Italiano

Ho mirato a leggere il maggior numero possibile di testi del Novecento, agganciandoli ai principali autori dell'Ottocento sulla base di analogie rispetto ai temi affrontati o alla poetica, intendendo con quest'ultima la concezione della letteratura e il mandato ad essa attribuito dai singoli autori. Per esigenze di tempo e per convinzioni personali, non mi sono occupato di definire per ogni autore – e specialmente per quelli del Novecento – il profilo biobibliografico e storico-letterario. Mi sono concentrato maggiormente sulla lettura e sul commento dei testi, con l'obiettivo di offrire a studentesse e studenti un repertorio il più possibile ampio di autori e temi. Si riporta qui di seguito il piano di lavoro:

Testo adottato:

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese: *Leopardi - Il primo dei moderni; Le parole e le cose* - Volumi 3a-3b

Giacomo Leopardi

Leopardi - Il primo dei moderni

La vita – Erudizione e filologia – Il sistema filosofico leopardiano – La poetica – Un nuovo progetto di intellettuale – Scelte stilistiche e filosofia sociale nelle *Operette morali* – *I Canti*

T1 (p. 10) Epistolario, 32 - *A Pietro Giordani*

T2 (p. 26) *Zibaldone - Ricordi*

T3 (p. 30) *Zibaldone - Natura e civiltà*

T4 (p. 34) *Zibaldone - La teoria del piacere*

T6 (p. 45) *Operette morali - Dialogo della Natura e di un Islandese*
T9 (p. 61) *Operette morali - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
T1 (p. 100) *Canti - Ultimo canto di Saffo*
T2 (p. 106) *Canti - L'infinito*
T6 (p. 130) *Canti - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
T10 (p. 148) *Canti - A se stesso*
T11 (p. 156) *Canti - La ginestra, o il fiore del deserto*

Alla trattazione di Leopardi, ho fatto seguire la lettura e l'analisi di *Non chiederci la parola* e di *Spesso il male di vivere ho incontrato*, dagli *Ossi di seppia* di Eugenio Montale; abbiamo poi letto e commentato il racconto *Tutto il dolore del mondo*, da *Euridice aveva un cane* di Michele Mari, sulla base del legame tematico del disagio esistenziale.

Alla critica al progresso contenuta nella *Ginestra*, ho invece agganciato la visione di uno spezzone del documentario *La forma della città* di Pier Paolo Pasolini e la lettura di alcuni estratti degli *Scritti corsari*.

Le parole e le cose - Volume 3a

Le parole chiave della fine dell'Ottocento: Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo – La figura dell'artista e la perdita dell'"aureola" – Il romanzo e la novella – Realismo e Naturalismo – Gli scapigliati – Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

T1 (p. 48) da *Madame Bovary* di G. Flaubert - *I comizi agricoli*
T3 (p. 56) da *L'ammazzatoio* di E. Zola - *L'inizio dell'ammazzatoio*
Estratto dai capitoli XXXII-XXXIII di *Fosca*, di I.U. Tarchetti - file
La paura di F. De Roberto - file

Giovanni Verga

Le parole e le cose - Volume 3a

La rivoluzione stilistica e tematica – Vita e opere – Il Verismo e il ciclo dei "Vinti" – *Novelle rusticane* – *I Malavoglia* (capitolo IV)

T2 (p. 117) da *Nedda - L'inizio e la conclusione di Nedda*
T3 (p. 127) da *Vita dei campi - Rosso Malpelo*
T4 (p. 140) da *Vita dei campi - La Lupa*
T5 (p. 144) da *Vita dei campi - Fantasticheria*
T6 (p. 127) da *Novelle rusticane - La roba*
T7 (p. 160) da *Novelle rusticane - Libertà*
T1 (p. 127) da *I Malavoglia - La prefazione ai Malavoglia*
T2 (p. 203) da *I Malavoglia - L'inizio dei Malavoglia*
T1 (p. 213) da *I Malavoglia - Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato*

Alla trattazione di Verga, ho fatto seguire la lettura e l'analisi di *La sposa bambina*, da *Un giorno di fuoco* di Beppe Fenoglio, sulla base del legame tematico dello sfruttamento del lavoro minorile e più in generale sulla condizione dei bambini nell'Italia rurale.

Giovanni Pascoli

Le parole e le cose - Volume 3a

Vita e opere – La poetica del "fanciullino" – *Myricae* – *I poemetti*

T1 (p. 279) da *Il fanciullino - Il fanciullino*
T2 (p. 287) da *Myricae - Lavandare*
T3 (p. 289) da *Myricae - X agosto*
T4 (p. 292) da *Myricae - L'assiuolo*
T5 (p. 295) da *Myricae - Temporale*
T6 (p. 298) da *Myricae - Novembre*
T8 (p. 299) da *Myricae - Il lampo*
T9 (p. 301) da *Myricae - Il tuono*
T11 (p. 308) da *Primi poemetti - Estratto da Italy*

Charles Baudelaire

Approfondimento condotto da Lorenzo Zumbo, già docente al «Greppi», intitolato *La città, il male, la scrittura - Baudelaire e I fiori del male* - file.

Gabriele d'Annunzio

Le parole e le cose - Volume 3a

Vita e opere – Ideologia e poetica – *Le Laudi – Alcyone – Il piacere*

T1 (p. 336) da *Poema paradisiaco - Consolazione*

T4 (p. 352) da *Alcyone - La pioggia nel pineto*

T9 (p. 372) da *Il piacere - Andrea Sperelli*

Visione di un estratto del documentario *D'Annunzio, l'uomo che inventò se stesso*, di Francesca Pirani, Stefano Viali, con Giordano Bruno Guerri – Rai Play

Una stroncatura de "Il piacere", dall'introduzione a *Per una biblioteca indispensabile* di N. Gardini – file

Luigi Pirandello

Le parole e le cose - Volume 3a

Il Modernismo (p. 424) – Sintesi su vita e opere – Cultura – Relativismo filosofico e poetica dell'umorismo – La "forma" e la "vita" – "Persona" e "personaggio" – L'arte umoristica di Pirandello – *Le Novelle per un anno*: dall'umorismo al surrealismo – Gli scritti teatrali – Il "teatro nel teatro" – Da *Enrico IV* al "pirandellismo"

T1 (p. 532) da *L'umorismo - La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*

T5 (p. 555) da *Novelle per un anno - Il treno ha fischiato...*

T6 (p. 562) da *Novelle per un anno - Tu ridi*

T7 (p. 569) da *Novelle per un anno - C'è qualcuno che ride*

T8 (p. 569) da *Così è (se vi pare) - Io sono colei che mi si crede*

T9 (p. 587) da *Sei personaggi in cerca d'autore - "L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico"*

T10 (p. 598) da *Enrico IV - "La conclusione di Enrico IV"*

Alla trattazione del Modernismo, ho fatto seguire la lettura e l'analisi di *Le mura di Anagoor*, dai *Sessanta racconti* di Dino Buzzati, e di *Davanti alla legge*, parabola contenuta nel *Processo* di Franz Kafka, con l'obiettivo di offrire modelli eminenti del racconto fantastico, simbolico e problematico tipico della contemporaneità.

Italo Svevo (da svolgere)

Le parole e le cose - Volume 3a

Svevo e il romanzo d'avanguardia – Sintesi su vita e opere – Cultura e poetica – *La coscienza di Zeno* – L'ironia – L'io narrante e l'io narrato – La vicenda – La psicoanalisi – Scrittura e psicoanalisi

T1 (p. 667) da *La coscienza di Zeno - La Prefazione del dottor S.*
T2 (p. 673) da *La coscienza di Zeno - Lo schiaffo del padre*
T3 (p. 677) da *La coscienza di Zeno - La proposta di matrimonio*
T4 (p. 689) da *La coscienza di Zeno - La vita è una malattia*

Giuseppe Ungaretti (da svolgere)

Le parole e le cose - Volume 3b

T2 (p. 69) da *L'allegria - Veglia*

T4 (p. 77) da *L'allegria - San Martino del Carso*

T7 (p. 82) da *L'allegria - Mattina*

T9 (p. 85) da *L'allegria - Soldati*

Salvatore Quasimodo (da svolgere)

Le parole e le cose - Volume 3b

T12 (p. 92) da *Ed è subito sera - Ed è subito sera*

T13 (p. 95) da *Giorno dopo giorno - Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale (da completare)

Le parole e le cose - Volume 3b

La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento - La vita e le opere; la cultura - Poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale - *Ossi di seppia*

T1 (p. 165) da *Ossi di seppia - Non chiederci la parola*

T2 (p. 169) da *Ossi di seppia - Meriggiare pallido e assorto*

T3 (p. 172) da *Ossi di seppia - Spesso il male di vivere ho incontrato*

T6 (p. 172) da *La bufera e altro - Il sogno del prigioniero*

Primo Levi (da svolgere)

Le parole e le cose - Volume 3b

La vita del chimico-scrittore - *Se questo è un uomo* e *La tregua*

T1 (p. 389) da *Se questo è un uomo - L'inizio di "Se questo è un uomo"*

T2 (p. 395) da *Se questo è un uomo - "I sommersi e i salvati": il cuore saggistico del libro*

T3 (p. 399) da *Se questo è un uomo - Il canto di Ulisse*

T4 (p. 403) da *La tregua - Il sogno del reduce dal lager*

Beppe Fenoglio

La sposa bambina, da *Un giorno di fuoco* di B. Fenoglio - file

Pier Paolo Pasolini

Le parole e le cose - Volume 3b

La vita dell'intellettuale "corsaro" - "Mutazione antropologica" e questioni linguistiche

T3 (p. 656) da *Scritti corsari - Contro la televisione*

L'articolo delle lucciole, da *Scritti corsari* - file

Leonardo Sciascia

Le parole e le cose - Volume 3b

Leonardo Sciascia fra romanzo e Pamphlet

Lettura di uno stralcio de *L'affaire Moro* - file

Visione del film *Buongiorno, notte* di Marco Bellocchio sul sequestro e l'omicidio di Aldo Moro

Leonardo Sciascia - Roberto Saviano (da svolgere)

T1 (p. 550) da *Il giorno della civetta - Il capitano Bellodi e il capomafia*

R. Saviano, da *Gomorra*, cap. I - *Il porto*

Franco Fortini (da svolgere)

Le parole e le cose - Volume 3b

T8 (p. 274) da *Composita solvantur - Traducendo Brecht*

Michele Mari

Tutto il dolore del mondo, da *Euridice aveva un cane* - file

Conoscenze, competenze e capacità raggiunte

Le alunne e gli alunni hanno dimostrato di possedere un efficace metodo di studio, di saper sintetizzare ed esporre un argomento, e di sapersi esprimere correttamente nello scritto e nell'orale.

Un buon numero ha ottime capacità di espressione nell'orale e nello scritto; alcune hanno incertezze nell'interpretazione dei testi o nell'esporre un discorso e nell'argomentare una posizione; altre avrebbero bisogno di consolidare e arricchire il bagaglio lessicale e di affinare la costruzione e l'organizzazione del periodo dal punto di vista della sintassi. Nel complesso i risultati sono comunque ampiamente soddisfacenti.

Ecco gli obiettivi minimi individuati dal Consiglio di materia.

Capacità minime:

Analisi: individuare in autonomia i tratti essenziali di un testo a livello contenutistico e formale.

Sintesi: confrontare e rielaborare i concetti fondamentali.

Organizzare in modo sufficientemente organico i dati.

Interpretare le tipologie di richiesta.

Competenze minime:

Morfosintassi: esposizione complessivamente corretta rispetto al contesto comunicativo proposto.

Lessico: espressione adeguata e specifica rispetto al contesto comunicativo proposto.

Sviluppo di una struttura argomentativa pertinente/coerente alle richieste.

Metodologie impiegate

Lezioni frontali e dialogate. Sono state privilegiate, per quanto possibile, la lettura e l'analisi dei testi.

Verifiche

Interrogazioni orali.

Prove scritte: tipologie A, B e C dell'esame di Stato.

Criteri di valutazione

Le prove orali sono state valutate in decimi.

Le prove scritte sono state valutate secondo la griglia approvata dal Consiglio di materia.

VI. 2. a Relazione di Storia e Filosofia

Insegnante: Massimiliano Cossi

La classe è costituita da 25 elementi che, nel corso del triennio, hanno sempre raggiunto un livello di profitto più che soddisfacente, sia in Storia sia in Filosofia. Dotato di raffinata capacità di analisi, un gruppo ristretto di allievi ha meritato valutazioni ottime in entrambe le discipline. La maggioranza si è attestata su buoni livelli, sia per quanto concerne la comprensione sia la rielaborazione dei contenuti proposti. Due o tre alunni, infine, hanno faticato in entrambe le fasi, soprattutto in quella rielaborativa.

Sul piano dell'interesse e della partecipazione, tuttavia, i risultati conseguiti non possono dirsi sempre confortanti. La Filosofia ha coinvolto il gruppo più della Storia. Nel complesso, un primo contingente – abbastanza ridotto – di studenti ha seguito con attenzione le lezioni e formulato, quando lo ha ritenuto opportuno, richieste di chiarimento o di approfondimento. Un secondo, numericamente più rappresentativo, ha invece mostrato un certo disinteresse distraendosi spesso.

Tutti hanno raggiunto il grado di conoscenza richiesto. In Filosofia, ci si è essenzialmente concentrati sulla fine del XIX secolo e su alcune tra le principali correnti di quello successivo: Positivismo, Psicanalisi e altre forme di critica della ragione, Filosofia della scienza, Filosofia della politica. Sul fronte delle competenze, la pratica e lo sviluppo di quelle logico-critiche sono stati costanti e redditizi. Tra gli strumenti e i materiali didattici utilizzati, hanno prevalso gli appunti del docente per quanto concerne Filosofia, mentre il libro di testo è stato al centro delle lezioni di Storia, interamente svolte in lingua francese, dal momento che l'insegnamento è stato impartito all'interno di un corso Esabac.

L'approccio alla Storia ha alternato il commento e la spiegazione del manuale alla lettura di documenti, che costituiscono l'elemento distintivo della metodologia francese già negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Nel trimestre e nel pentamestre, ciascuno studente ha ricevuto due valutazioni. Obiettivo delle prove scritte di Filosofia era la rilevazione del possesso di determinate competenze, legate alla comprensione del testo e alla contestualizzazione delle fonti. Le interrogazioni di Storia del pentamestre, infine, sono state condotte di concerto con la docente di lingua e letteratura francese, professoressa France Frau.

I risultati conseguiti nel corrente anno scolastico, specie nelle discipline storiche, sono stati possibili in seguito a un costante studio e alle periodiche esercitazioni, sempre più intense a partire dal quarto anno di corso, sulle fonti documentarie e sulle prove scritte in vista del prossimo Esame di Stato e del diploma in lingua francese. La classe, infatti, dovrà sostenere ben tre prove scritte: la prima di Letteratura italiana, la seconda di Inglese e la terza di Francese, a sua volta suddivisa in due parti: l'una concernente la Lingua e la letteratura francese, l'altra riguardante la Storia (sempre in lingua francese). A tal fine, il docente ha sollecitato gli studenti sottoponendo loro – sia nel trimestre, sia nel pentamestre – le due tipologie di testo scritto previste dal vigente ordinamento: la composition o l'étude d'un ensemble documentaire. La prima richiede la redazione di testo, a partire da un enunciato che può essere breve e generale o specifico e direttivo, talvolta accompagnata da alcuni documenti. Di norma, la composition presuppone l'utilizzo di conoscenze concernenti un periodo più ampio rispetto a quello preso in considerazione con l'étude d'un ensemble documentaire e deve essere redatta in base a un plan, che si struttura attraverso un'introduzione, uno sviluppo e una conclusione.

L'étude si articola intorno a 4 o 5 documenti di varia natura (testuale o iconografica) e di note esplicative, qualora fosse necessario. Esso è accompagnato da una consegna, il cui scopo è di orientare la stessa analisi dei documenti. Il compito proposto comprende due parti: la prima consiste nel rispondere a tre domande, presentando, commentando o spiegando il materiale proposto in maniera piuttosto dettagliata. La seconda è sempre introdotta dalla frase «À l'aide des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet... » ed è seguita da un tema su cui gli allievi sono chiamati a riflettere. Essa, inoltre, richiede la stesura di un testo, elaborato in funzione dell'argomento da sviluppare.

VI. 2. b Programma di Storia

Testo/i adottato/i: Navarro, M. e H. Simonneau, *Histoire - Terminale. Les relations entre les puissances et l'opposition des modèles politiques, des années 1930 à nos jours*, Vanves 2020.

1. Fragilités des démocraties, totalitarismes et Seconde Guerre mondiale (1929-1945)
 - L'impact de la crise de 1929. Déséquilibres économiques et sociaux
 - Une crise des sociétés capitalistes
 - Les réponses des États à la crise économique
 - Les régimes totalitaires
 - Les caractéristiques des régimes totalitaires
 - Violence et terreur dans les régimes totalitaires
 - Un ordre européen menacé par les totalitarismes
 - La Seconde Guerre mondiale
 - Un conflit d'ampleur mondiale
 - Défaite, collaboration et résistance en France
 - Les violences de masse
2. La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire (de 1945 au début des années 1970)
 - La fin de la seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial
 - Reconstruire le monde après 1945
 - La constitution d'un monde bipolaire
 - Une nouvelle donne géopolitique: bipolarisation et émergence du tiers-monde
 - Deux superpuissances pour un monde bipolaire
 - Décolonisation, nouveaux acteurs et émergence du tiers-monde
 - La France: une nouvelle place dans le monde
 - La IVe République, entre décolonisation, guerre froide et construction Européenne
 - La crise algérienne et la naissance de la Ve République
 - L'affirmation de la puissance française dans les années 1960
3. Les remises en cause économiques, politiques et sociales des années 1970 à 1991
 - La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux
 - Les chocs pétroliers et la fin des Trente Glorieuses
 - Libéralisation et dérégulation de l'économie dans les années 1980
 - La démocratisation des sociétés à la fin de la guerre froide
 - Un tournant social et culturel, la France de 1974 à 1988
 - 1974-1988, les transformations sociales de la France
 - 1974-1988, l'évolution politique de la France
 - 1974-1988, un nouveau paysage culturel français
4. Le monde, l'Europe et la France depuis les années 1990, entre coopérations et conflits.
 - Nouveaux rapports de puissance et enjeux mondiaux
 - Violences d'État, crimes de masse et génocides
 - De nouvelles formes de conflits
 - Vers une gouvernance mondiale?
 - La construction européenne entre élargissement, approfondissement et remises en question
 - Construire l'Union européenne
 - Une construction qui fait débat
 - La République française
 - La République française, un régime stable qui sait se réformer
 - La République s'adapte aux évolutions de la société

VI 2. c. Programma di Filosofia

Testo/i adottato/i: Trabattoni, La Vergata. *Filosofia, cultura, cittadinanza*, 3.

Søren Kierkegaard

Brevi cenni biografici

Una filosofia senza metafisica

Gli ideali della vita

Angoscia e disperazione

Il vero Cristianesimo

Arthur Schopenhauer

Brevi cenni biografici

Il mondo come rappresentazione: il confronto tra Schopenhauer e Kant

Il mondo come volontà: il corpo come via d'uscita dalla rappresentazione, la fuga dalla volontà, l'Estetica, l'Etica e l'Ascesi; false forme di liberazione dalla volontà di vivere; come vivere in un mondo migliore.

Auguste Comte

Breve introduzione al Positivismo

La Legge dei tre stadi

La Fisica sociale e la costruzione di un sapere scientifico

La classificazione delle scienze

La religione

Karl Marx

Brevi cenni biografici

Dalla critica filosofica all'analisi economica

La critica dell'ideologia

La concezione materialistica della storia e la società borghese ottocentesca

Il capitale

L'avvento del comunismo

Friedrich Nietzsche

Brevi cenni biografici

La nascita della tragedia (1872)

Nietzsche critico della cultura (1873-1876)

La critica della morale (1878-1887): Nietzsche illuminista, Genealogia della morale, morale dei signori e morale degli schiavi, il nichilismo, l'oltreuomo, la dottrina dell'eterno ritorno, la volontà di potenza

Il prospettivismo

Sigmund Freud

Brevi cenni biografici

La nascita della Psicoanalisi

I concetti fondamentali della Psicoanalisi

L'interpretazione dei sogni

Lo sviluppo psicosessuale

Il Complesso di Edipo

L'origine della religione

L'immagine freudiana della psiche: pulsioni, Es, Io e Super-Io

Civiltà, cultura, individuo e massa

Karl Raimund Popper

Brevi cenni biografici

Popper e il Neopositivismo, Popper ed Einstein

La riabilitazione della filosofia

Il problema della demarcazione tra scienza e non scienza, la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, la teoria della corroborazione

Due osservazioni critiche alla dottrina di Popper

Utilità della metafisica ai fini delle teorie scientifiche

Il procedimento per congetture e confutazioni

il rifiuto dell'induzione e dell'osservazionismo

Hannah Arendt

Introduzione biografica

Alle origini del totalitarismo

L'importanza di ciò che facciamo: labor, work e action.

Parola e azione politica

L'importanza di ciò che pensiamo

VI. 4. a Relazione di Matematica

Insegnante: Giorgio Laurora

Insegno matematica in questa classe solo dall'inizio di questo ultimo anno scolastico. La classe, nel corso dell'anno, non ha avuto particolari problemi disciplinari; il comportamento è sempre stato sostanzialmente corretto; la frequenza è stata regolare. La partecipazione alle lezioni è stata spesso superficiale e poco interessata soprattutto nel corso delle spiegazioni teoriche. Gli studenti erano invece leggermente più attivi e interessati durante le lezioni di esercitazione, quando venivano spiegati i metodi per applicare le regole nei diversi problemi di analisi matematica.

Il livello di preparazione finale è eterogeneo in funzione dell'impegno e delle attitudini di ciascuno studente. I risultati raggiunti possono essere così schematizzati:

- alcuni alunni diligenti, grazie ad un efficace metodo di studio, ad un impegno costante e ad una buona autonomia nell'applicazione, hanno acquisito conoscenze complete e hanno ottenuto risultati buoni, dimostrando ottime competenze nella conoscenza e nell'applicazione delle diverse regole studiate;
- una parte degli alunni ha raggiunto risultati discreti, dimostrando di aver conseguito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti e una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti;
- un piccolo gruppo, a causa di una preparazione lacunosa, non è sempre riuscito ad ottenere risultati sufficienti. Solo grazie ad un lavoro costante questi studenti sono riusciti a colmare le lacune e a raggiungere gli obiettivi minimi.

Finalità e obiettivi

Lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze;
- la capacità di utilizzare metodi per risolvere problemi;
- la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Facendo riferimento alle competenze generali, in particolare si è cercato di perseguire le seguenti finalità: - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.

Metodologia

È stata utilizzata la lezione frontale, all'interno della quale gli alunni hanno partecipato sia nella correzione degli esercizi assegnati, sia intervenendo durante le esercitazioni e le spiegazioni. Per ogni argomento, per rafforzare le competenze, sono stati svolti esercizi con differenti livelli di difficoltà:

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo
- file di esercizi integrativi

Strumenti e modalità di verifica

Nel corso dell'anno sono state proposte diverse prove scritte comprendenti soprattutto esercizi e domande a risposta aperta. Le prove orali sono state effettuate solo nel pentamestre, a causa del ridotto numero di ore disponibili.

Modalità di recupero: recupero in itinere su richiesta degli alunni e su proposta del docente.

Testi in adozione:

Bergamini Barozzi Trifone *Disequazioni e funzioni* (modulo s) Zanichelli

Bergamini Barozzi Trifone *Limiti* (modulo u) Zanichelli

Bergamini Barozzi Trifone *Derivate, studio di funzioni e integrali* (moduli v+w) Zanichelli

VI. 4. b Programma di Matematica

Funzioni

- Funzioni reali di variabile reale, definizioni e classificazione, dominio e codominio di una funzione, zeri e studio del segno

- Funzioni pari e dispari

- Funzioni suriettive, iniettive e biettive

Abilità: classificare una funzione, stabilire dominio, codominio, segno e individuare le principali proprietà (pari e dispari, crescente e decrescente); saper interpretare il grafico di una funzione e determinare dominio, codominio, intersezioni con gli assi cartesiani, andamento, iniettività, suriettività e biiettività.

Limiti e continuità

- Insiemi di punti, intervalli e intorno

- Primo approccio al concetto di limite; definizioni di limite di una funzione nei diversi casi e interpretazione grafica

- Calcolo dei limiti

- Forme di indecisione

- Funzioni continue

- Punti di discontinuità e loro classificazione

- Teorema di Weierstrass e teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati)

- Asintoti (orizzontali, verticali e obliqui) e grafico probabile di una funzione

Abilità: saper interpretare graficamente le definizioni di limiti; calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni; calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata; studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto; classificare i punti di discontinuità di una funzione; saper verificare l'applicabilità dei teoremi di Weierstrass e di esistenza degli zeri; determinare gli asintoti di una funzione; disegnare il grafico probabile di una funzione.

Derivate

- Definizione di derivata e suo significato geometrico

- Derivate delle funzioni elementari

- Algebra delle derivate, regole di derivazione

- Derivata della funzione composta

- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (flesso a tangente verticale, cuspidi e punto angoloso)

- Continuità e derivabilità

- Applicazioni del concetto di derivata: retta tangente al grafico di una funzione in un punto

- Definizione di punto stazionario

- Teoremi di Lagrange, Rolle, De l'Hospital (solo enunciato)

- Definizione di punto di massimo e minimo relativo e assoluto

- Criterio per determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione mediante lo studio della derivata prima

- Ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali mediante lo studio della derivata prima

- Concavità e punti di flesso

- Studio completo di funzioni algebriche razionali intere e fratte

Abilità: calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione; calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione; calcolare la retta tangente al grafico di una funzione; verificare l'applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange, applicare il teorema di De l'Hospital nel calcolo dei limiti; determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima; determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima; determinare gli intervalli di concavità e convessità di una funzione mediante la derivata seconda; determinare i flessi mediante la derivata seconda; eseguire lo studio completo di funzioni razionali intere e fratte.

VI. 5. a Relazione di Fisica

Insegnante: Giorgio Laurora

Insegno fisica in questa classe solo dall'inizio di questo ultimo anno scolastico. La classe, nel corso dell'anno, non ha avuto particolari problemi disciplinari; il comportamento è sempre stato sostanzialmente corretto; la frequenza è stata regolare. La partecipazione alle lezioni è stata spesso superficiale e poco interessata. Soprattutto durante le lezioni teoriche l'attenzione e la motivazione sono stati spesso scarse e passive. La maggior parte degli studenti si è limitata a studiare la disciplina solamente prima delle verifiche.

Il livello di preparazione finale è eterogeneo in funzione dell'impegno e delle attitudini di ciascuno studente. I risultati raggiunti possono essere così schematizzati:

- un piccolo gruppo di studenti, grazie ad un efficace metodo di studio, ad un impegno costante e ad una buona autonomia nell'applicazione, hanno acquisito conoscenze complete e hanno ottenuto risultati buoni;
- una parte degli alunni ha raggiunto risultati discreti, dimostrando di aver conseguito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti e una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti;
- un piccolo gruppo, a causa di una preparazione lacunosa, di difficoltà espositive e di un metodo di studio poco efficace, non è sempre riuscito ad ottenere risultati sufficienti. Alla fine dell'anno sono riusciti con qualche difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi.

Finalità e obiettivi

- Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale
- Avere consapevolezza del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli adeguati strumenti matematici
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.

Metodologia

È stata utilizzata la lezione frontale, all'interno della quale gli alunni hanno partecipato sia nella correzione degli esercizi assegnati, sia intervenendo durante le esercitazioni e le spiegazioni. Si è privilegiato l'aspetto teorico, sono stati affrontati esercizi solo sulla forza elettrica, sul campo elettrico e sui circuiti elettrici

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libro di testo
- file di esercizi integrativi (circuiti elettrici)

Strumenti e modalità di verifica

Nel corso dell'anno sono state proposte diverse prove scritte comprendenti domande a risposta aperta, esercizi. Le prove orali sono state effettuate solo nel pentamestre, a causa del ridotto numero di ore disponibili.

Modalità di recupero Recupero in itinere su richiesta degli alunni e su proposta del docente.

Testo in adozione: *Dialogo con la fisica*, vol. 3 Autore Walker Ed. Linx

VI. 5. b Programma di Fisica

Forze e campi elettrici

- La carica elettrica
- Isolanti e conduttori
- Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione

- L'elettroscopio
- La legge di Coulomb
- Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale
- Problemi sulla forza elettrica
- Il campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Determinazione del campo elettrico generato da più cariche
- Linee del campo elettrico
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss

Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- Potenziale elettrico generato da cariche puntiformi
- I condensatori: capacità e capacità di un condensatore a facce piane parallele
- Energia elettrica di un condensatore

La corrente elettrica

- Intensità di corrente elettrica
- Generatori di tensione (batterie)
- Forza elettromotrice
- La prima e la seconda legge di Ohm
- Dipendenza della resistenza dalla temperatura
- Superconduttori
- Semiconduttori
- Effetto Joule
- Resistenze in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- Problemi sui circuiti elettrici
- Circuiti RC; carica e scarica di un condensatore
- Corrente elettrica nei gas , nei liquidi e nel vuoto

Il magnetismo

- Campi magnetici: magneti permanenti, linee di campo, il geomagnetismo
- La forza magnetica esercitata su una carica in movimento
- Moto di particelle cariche in un campo magnetico uniforme
- Spettrometro di massa
- Moto di una particella in un campo elettrico uniforme
- Selettore di velocità
- Esperienze di interazione tra magneti e correnti (Oersted, Faraday e Ampere)
- Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
- Levitazione magnetica, moto rotatorio di una spira circolare
- Campi magnetici e sorgenti; Il campo generato da un filo rettilineo, campo magnetico generato da una spira, campo magnetico generato da un solenoide
- Il magnetismo e la materia

L'induzione elettromagnetica

- Esperienze di Faraday sulla corrente indotta
- Il flusso del campo magnetico

- La legge dell'induzione
- Generatori di corrente alternata e motori elettrici a corrente alternata
- I trasformatori
- La guerra delle Correnti*
- Le onde elettromagnetiche: produzione di un'onda elettromagnetica, principali caratteristiche*
- Spettro elettromagnetico*

* Questi argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio

VI. 6. a Relazione di Scienze

Insegnante: Rossella Pellizzi

Il Corso di Scienze Naturali si è sviluppato nei 5 anni di Liceo secondo la scansione dei programmi della riforma Gelmini, in parte definiti dalle indicazioni nazionali, in parte messi a punto dall'esperienza delle prime classi giunte alla maturità.

Di anno in anno all'insegnamento delle Scienze della Terra, si sostituisce quello della Biologia classica, della Genetica classica e molecolare, dell'anatomia, della chimica, della Biochimica e della Geologia, andando a completare il quadro delle competenze previste.

La specificità della materia ha imposto, di volta in volta,

- linguaggi tecnici, nomenclature, nuovi approcci secondo la disciplina considerata;
- collegamenti a nozioni precedenti e riletture di dati, reinterpretati secondo nuovi livelli di approfondimento;
- percorsi di laboratorio, quando utili, pur condizionati da tempi e strumenti;
- trattazione di temi anche attuali presenti nella letteratura scientifica o in quella divulgativa;
- analisi, riflessione e revisione dei testi in adozione.

Lo svolgimento del programma è risultato un po' rallentato e non sempre approfondito come si sarebbe desiderato. Procedendo con le lezioni si è mantenuto il testo come guida, utilizzando comunque libri digitali, immagini e filmati.

La partecipazione e il lavoro personale hanno richiesto la responsabilità dei singoli, sia nel momento dell'apprendimento che dello studio e soprattutto nei momenti di verifica.

A questi dati di carattere generale bisogna aggiungere che la classe è stata affiancata per il primo biennio da una docente diversa: questo ha costretto i ragazzi a rimodulare il loro approccio nei confronti della disciplina dovendosi adeguare a delle richieste diverse imposte dal cambio nella docenza.

Tenendo comunque conto di tutti i dati raccolti, la classe complessivamente:

- ✓ ha raggiunto un buon bagaglio di conoscenze;
- ✓ ha acquisito discrete abilità nella rielaborazione e nella sintesi dei diversi temi scientifici e discrete competenze nella contestualizzazione degli stessi nella realtà e nella storia;
- ✓ sa muoversi in modo sufficientemente autonomo nell'ambito dello studio delle Scienze Naturali, anche senza l'aiuto dell'insegnante;
- ✓ ha maturato la consapevolezza che il sapere scientifico si evolve continuamente nell'oggetto, negli strumenti e nell'approccio, riconoscendo il valore della ricerca scientifica.

Il programma della classe quinta prevede il completamento delle Scienze Naturali affrontate negli anni precedenti. Questo comporta lo studio degli argomenti più specifici, destinati per complessità alla classe quinta.

Lo studio della **Chimica organica**, mai attuato negli anni precedenti, prevede una rapida esposizione dei composti principali, come avvio alla **Biochimica**, affrontata attraverso le biomolecole, studiate nella loro struttura e nella loro funzionalità alla vita.

A questo si collega lo studio del **metabolismo cellulare**, nella complessità delle differenti vie, (glicolisi, ciclo di Krebs, fermentazione) definite in modo abbastanza completo.

Nel corso dell'anno ci si è adoperati per fornire stralci di capitoli, paragrafi e semplificazioni per facilitare lo studio da parte degli alunni.

Il grado di preparazione è stato accertato mediante prove orali e scritte, cercando di alternare verifiche puntuali su definizioni e conoscenze specifiche, a momenti di più ampio respiro su temi più ampi.

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quanto stabilito dal Collegio Docenti e alla griglia di valutazione concordata.

La classe

La classe è stata seguita in Scienze Naturali a partire dal terzo a. s. da una nuova insegnante: sin dall'inizio gli alunni della 5 LA hanno evidenziato un atteggiamento propositivo, animato da buona volontà e disponibilità: questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale.

La partecipazione della classe è stata generalmente positiva.

Le lezioni di Scienze svolte sono state di 2 ore a settimana, come da orario.

I risultati ottenuti non si discostano in genere da quelli illustrati dalla relazione generale.

- Un gruppo ristretto di alunni ha dimostrato una motivazione seria e costante e una lodevole capacità di rielaborare i dati disciplinari acquisiti: i risultati raggiunti sono stati apprezzabili.
- Un gruppo abbastanza cospicuo presenta risultati buoni.
- Un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto a un livello discreto legato in qualche caso a modesta capacità applicativa e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica.
- Qualche alunno, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione.

VI. 6. b Programma di Scienze

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini.

Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica - Zanichelli

Capitolo C1

Chimica organica: un'introduzione

1. I composti organici
2. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
3. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
4. Gli idrocarburi aromatici
5. I derivati degli idrocarburi

Capitolo B1

Le biomolecole

1. I carboidrati
2. I lipidi.
3. Gli amminoacidi e le proteine.
4. Gli enzimi

Capitolo B2

Il metabolismo energetico

1. Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
2. La glicolisi e le fermentazioni
3. Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare
4. La biochimica del corpo umano

Capitolo B4

Dal DNA all'ingegneria genetica

1. I nucleotidi e gli acidi nucleici
2. La genetica dei virus
3. I geni che si spostano
4. Le tecnologie del DNA ricombinante
5. Il sequenziamento del DNA
6. La clonazione e l'editing genomico
7. L'era della genomica

Capitolo B5

Le applicazioni delle biotecnologie

1. Le biotecnologie biomediche
2. Le biotecnologie per l'agricoltura

3. Le biotecnologie per l'ambiente

VI. 7. a Relazione di Storia dell'Arte

Insegnante: Claudia Molteni

All'Istituto Statale "Villa Greppi" il liceo linguistico prevede 2 ore settimanali di storia dell'arte durante il triennio. Il percorso che si svolge durante questi tre anni parte con un'unità didattica sulla lettura dell'opera d'arte e prosegue con lo studio dell'arte fino alla fine della quinta; abbiamo utilizzato in classe prima il libro di Emanuela Pulvirenti *Arteologia vol. 1* di Zanichelli, mentre in seconda e terza *Itinerario nell'arte vol. 2, 3* di Cricco e Di Teodoro, Zanichelli.

Il programma triennale parte dal periodo greco e si arriva alle Avanguardie artistiche, considerando sempre come centrale l'analisi dell'opera d'arte non solo da parte dell'insegnante, ma stimolando gli studenti a divenire autonomi ed acquisire le competenze nella lettura dei manufatti artistici senza dimenticare che, obiettivo fondamentale, è importante che sappiano apprezzare l'arte come fattore personale.

Le verifiche svolte sono state fondamentalmente a test chiuso con risposte multiple oppure con un numero di righe definito per la risposta, mischiando sempre queste due modalità. All'interno dei test vi erano anche quesiti dove gli studenti dovevano evidenziare le competenze acquisite.

Come lavoro finale di classe quinta gli studenti hanno anche realizzato, a coppie, un video in cui dovevano esporre un argomento in 5/7 minuti. I temi trattati sono stati: L'oro nell'arte – Lo spazio architettonico a misura d'uomo – La rappresentazione della natura – L'arte che suscita scandalo – La donna come musa e soggetto – La rappresentazione della Maddalena – Emulazione della realtà vs semplificazione della realtà – La finestra come soggetto – Il dolore urlato nell'arte – Il Cristo crocifisso – La comunicazione dell'emozione – Il dettaglio nell'arte. Questi lavori sono stati ovviamente valutati.

La classe 5LA è una classe complessa, difficile da inquadrare.

Fin dalla terza è stato difficile entrare davvero in sintonia, a volte il loro atteggiamento ha fatto sì che mi sentissi un corpo estraneo, qualcuno che arriva, fa lezione, ma con cui non si entra davvero in comunicazione. Questo, ovviamente, parlando della classe in generale, ci sono poi allievi specifici con cui è stato più facile avere un rapporto più diretto e cordiale. Quest'anno, durante il pentamestre, mi sembrano però maturati da un punto di vista delle relazioni e il rapporto con loro è più franco e cordiale.

Attenti durante le spiegazioni, sono sempre stati però rumorosi nelle pause e all'inizio della lezione, dimostrando poco autocontrollo.

La classe è composta da ragazzi e ragazze intelligenti e perspicaci, intuitivi, che riescono ad arrivare a valutazioni alte, ma che non hanno mai attuato un metodo di studio organizzato nel tempo, ritrovandosi sempre a studiare all'ultimo momento prima della verifica.

Mi fa piacere però rilevare che molti di loro si sono appassionati all'arte e vanno spesso, in modo autonomo, a visitare città, luoghi di interesse artistico e musei.

VI. 7. b Programma di Storia dell'Arte

Insegnante: Claudia Molteni

(gli argomenti contraddistinti con un asterisco non sono ancora stati trattati -inizio maggio- Verranno trattati in maggio)

Il Neoclassicismo: CARATTERI GENERALI

Jaques-Louis David: Il giuramento degli Orazi

Antonio Canova: Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

Romanticismo: CARATTERI GENERALI

Artisti romantici **Caspar Friedrich** (Abbazia nel Querceto, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare), **Francesco Hayez** (Il bacio, L'ultimo bacio di Giulietta e Romeo, Malinconia), **Théodore Géricault** (La zattera della medusa)

William Turner: INTRODUZIONE - Schizzi (Veduta di Londra in lontananza, 1796-97 ca.; Cattedrale di Ely, acquarello, 1797; Il declino dell'impero cartaginese, 1817; Il Fighting Temeraire viene rimorchiato al suo ultimo ormeaggio per essere demolito, 1838; L'incendio della camera dei Lord e dei Comuni, La tempesta di neve, 1842; Pioggia, vapore, velocità, 1844

Impressionismo: CARATTERI GENERALI

Artisti impressionisti **Eduard Manet** (Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies-Bérgere); **August Renoir** (Moulin de la Galette, 1881; L'altalena, 1886;) **Mary Cassatt** (Colazione a letto); **Berthe Morisot** (La culla)
4) Claude Monet: INTRODUZIONE - Impression soleil levant, 1872; I papaveri; I covoni (più versioni); Lo stagno delle ninfee (più versioni); La cattedrale di Rouen (più versioni).

Post-impressionismo: CARATTERI GENERALI

Artisti post-impressionisti: **Paul Gauguin** (La visione dopo il sermone – Il Cristo giallo 1889 - Due donne tahitiane 1891 – Le due amiche 1899); **Henry Toulouse-Lautrec** (Al Salon Rue des Moulins 1894; Al Mulin Rouge 1892-93; Jane Avril 1893)

Vincent Van Gogh: INTRODUZIONE - I mangiatori di patate 1885 – Notte stellata sul Rodano 1888; Notte stellata 1889 - Autoritratto (1889) – Campo di grano con volo di corvi 1890

Paul Cézanne: INTRODUZIONE - La casa dell'impiccato 1873 – I giocatori di carte 1895 – Le bagnanti (1906) - Natura morta con tenda e brocca a fiori (1895) - La montagna di Sainte Victoire (più versioni)

Art Nouveau e architettura del ferro: CARATTERI GENERALI

Opere e artisti del periodo: Palazzo di Cristallo di Paxton; **Tour Eiffel** a Parigi 1889; **Alfons Maria Mucha** (Poster per Moët & Chandon champagne); **Charles Rennie Mackintosh** (Hill House 1902-04); **Hector Guimard** (Ingresso alla metropolitana a Parigi); **Victor Horta** (interno di Casa Tassel a Bruxelles).

Gustav Klimt: INTRODUZIONE - Giuditta (due versioni 1901) - Le tre età della donna 1905 - Il bacio 1908 - Ritratto di Adele Block Bauer 1907 - Morte e vita 1916

Antoni Gaudì: INTRODUZIONE - Casa Milà 1906- 1912; Sagrada Familia 1883 ad oggi

Pablo Picasso: INTRODUZIONE

Periodo precubista: Les demoiselles d'Avignon 1907 - Ritratto di Geltrude Stein 1906 - Autoritratto 1906 - Case in collina a Horta del Ebro (1909) Cubismo analitico: Ritratto di Ambroise Vollard; Donna con mandolino 1910

Cubismo analitico/sintetico: Natura morta con sedia impagliata Cubismo sintetico: Fogli di musica e chitarra 1913 - Violino con grappoli d'uva 1912 Periodo postcubista: Guernica 1937

Espressionismo: CARATTERI GENERALI

Artisti espressionisti: **Ernst Ludwig Kirchner** (Cinque donne per strada 1913; Autoritratto in divisa, 1915);

Eduard Munch: INTRODUZIONE - La fanciulla malata 1885-86; Il grido 1893; Pubertà 1894-95; Madonna 1895; Il bacio 1897

Henry Matisse e i Fauves: INTRODUZIONE - Donna col cappello 1905; Finestra aperta 1905; La stanza rossa 1908; La danza 1909-10; I pesci rossi 1912; Icaro (Jazz) 1947 ; Cappella di Vence

Futurismo: CARATTERI GENERALI

Umberto Boccioni: INTRODUZIONE

Autoritratto 1908; La città che sale 1910; Stati d'animo; Gli addi, Quelli che vanno, Quelli che restano 1911(prima e seconda versione); Dinamismo di un footballer 1913; Elasticità 1912

***Dada**: CARATTERI GENERALI Introduzione del movimento in Svizzera- **Marcel Duchamp**: Ruota di bicicletta 1913; Fontana 1917 - L.H.O.O.Q.-1919 - **Man Ray**: Cadeau 1921; Le violon d'Ingres 1924; Untitled (Tanja Ramm) 1930

***Il Surrealismo** CARATTERI GENERALI

Salvador Dalí: breve biografia; *Il grande masturbatore* 1929; *La persistenza della memoria* 1931; *L'enigma di Guglielmo Tell* 1933; *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile* 1936; *Venere di Milo con cassetti* 1936; *Crocifissione (Corpus Hypercubus)* 1954; *Il torero allucinogeno*, 1970

VI. 8. a Relazione di Inglese

Insegnante: Rosario Nigliazzo

La classe 5 LA è formata da 25 alunni, 21 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla classe 4LA del precedente anno scolastico.

Tutti gli alunni hanno mostrato, nel corso dell'anno scolastico, un comportamento corretto e un interesse continuo e adeguato. Un gruppo di alunni ha manifestato una partecipazione costruttiva e propositiva oltre ad un impegno serio e tenace. Il resto della classe ha partecipato alle attività didattiche in modo adeguato mostrando un impegno generalmente continuo. La frequenza è sempre stata regolare.

Il rapporto con l'insegnante è stato sempre positivo, basato sulla correttezza, sul rispetto reciproco e, ove possibile, sulla negoziazione degli aspetti metodologici, attività e contenuti. I rapporti fra gli alunni all'interno della classe sono stati corretti e non si sono mai verificati episodi di conflittualità.

Il programma previsto è stato svolto quasi completamente. Alcuni tagli, peraltro non particolarmente significativi, si sono resi necessari per via dell'assenza dell'insegnante nella prima parte dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda gli aspetti metodologici, si è fatto riferimento ad una serie di approcci: comunicativo, con una forte attenzione all'uso funzionale della lingua, flipped classroom, che ha visto gli studenti protagonisti attivi nel loro processo di apprendimento e modello a spirale attraverso il riutilizzo di apprendimenti già consolidati in contesti diversi ed in situazioni nuove. L'utilizzo combinato di questi metodi pur non trascurando gli aspetti grammaticali, lessicali e funzionali della lingua, ha privilegiato la competenza comunicativa prevalentemente su tematiche storico-socio-culturali e di attualità. Un apporto significativo in questo senso è stato fornito dalla compresenza, un'ora alla settimana, dell'insegnante di conversazione che ha cercato di stimolare gli interessi degli alunni coinvolgendoli in un uso "reale" della lingua inglese.

Per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati per la classe sono state svolte verifiche scritte orali.

Per le verifiche scritte sono state svolte prove di comprensione / interpretazione e produzione, stile seconda prova all'Esame di Stato.

Per le verifiche orali sono stati considerati gli interventi degli studenti durante le ore sia di lezione che di conversazione, le presentazioni preparate ed esposte dagli studenti su argomenti culturali, di attualità e di educazione civica e le tradizionali interrogazioni individuali su argomenti di storia e letteratura dei paesi anglofoni. Dall'analisi di questa serie composita di verifiche sommative e formative, è possibile affermare che la classe ha raggiunto mediamente una competenza linguistica intorno al livello B2 con alcuni elementi che si confermano al livello C1.

La valutazione complessiva dei singoli alunni oltre a fare riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF ha tenuto anche conto dell'impegno, della motivazione e del progresso negli apprendimenti. Le valutazioni sono sempre state date in decimi.

Per quanto riguarda infine il rendimento e il raggiungimento degli obiettivi fissati, sono evidenti alcuni casi in cui sono stati raggiunti risultati eccellenti e nel complesso si può affermare che tutta la classe ha costantemente mantenuto un profitto positivo e comunque adeguato alle richieste e all'impegno profuso.

VI. 8. b Programma di Inglese

Testi adottati:

Spiazzi, Tavella, Layton – *Performer Heritage* vol. 1 – Zanichelli

Spiazzi, Tavella, Layton – *Performer Heritage* vol. 2 – Zanichelli

Wildman / Beddall – *Insight upper intermediate* – Oxford

Insegnante di conversazione: prof.ssa Hamilton Susan Elizabeth

Il programma d'inglese del quinto anno del liceo linguistico è stato articolato essenzialmente secondo lo schema che segue:

- Lezioni su aspetti culturali dei paesi anglofoni attraverso l'analisi di opere letterarie e di autori inseriti nel loro contesto storico sociale e collegate ad altre espressioni artistiche con l'ausilio dei libri di testo Performer Heritage vol. 1 e vol. 2.
- Lezioni di conversazione su aspetti afferenti il mondo anglofono (prevalentemente da parte dell'insegnante madrelingua).

In linea con quanto previsto dai Programmi per il Nuovo Liceo Linguistico, l'insegnamento della lingua inglese ha avuto come obiettivo il raggiungimento di una competenza comunicativa corrispondente al livello B2 - C1 del Framework Europeo.

Testi sia di natura scritta che di ascolto sono stati proposti al fine di potenziare le strutture linguistiche e ampliare il lessico. Attraverso la riflessione sulla lingua si è inteso sviluppare una competenza che permettesse agli studenti di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro ed affrontare specifici contenuti disciplinari. Si è voluto inoltre stimolare il confronto tra culture diverse e introdurre momenti funzionali all'alternanza scuola/lavoro.

Competenze

- Sa comunicare in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- Riconosce in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti la lingua studiata ed è in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- Utilizza la lingua straniera per un approccio analitico ai contenuti proposti, mostrando al contempo opportune capacità di sintesi e di rielaborazione critica e personale
- È in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
- Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

Abilità (livello B2/C1 dello European Framework)

- **Listening:** è in grado di capire un chiaro input linguistico di tipo standard su contenuti familiari regolarmente incontrati al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc.; comprende le discussioni di tipo tecnico o accademico nel proprio campo di specializzazione
- **Speaking:** interagisce con apprezzabile grado di fluenza e spontaneità in molte situazioni durante un viaggio in un paese dove sia parlata la lingua oggetto del suo apprendimento; l'interazione con i parlanti nativi si sviluppa senza eccessivo sforzo da entrambe le parti
- **Reading:** è in grado di capire un'ampia gamma di testi, anche lunghi, nel dettaglio, fino a saper individuare il significato implicito o formulare ipotesi interpretative
- **Writing** produce testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e sa esporre la propria opinione esplicitando i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni

Contenuti

Lingua: con l'insegnante di conversazione prof.ssa Hamilton Susan Elizabeth

- Talking about UK geography and the Queen.
- Speed-dating activity to practise CAE/IELTS type questions.
- Current affairs and introducing debate
- Year abroad presentations
- Debate preparation: groupwork
- Halloween Storytelling: The Monkey's Paw

- Debate: Motion - The voting age should be lowered to 16
- Debate: A verified ID should be a legal requirement to open a new social media account.
- Group work (general knowledge quiz).
- Writing practice: compositions
- Research about charities
- Improving writing skills
- Educazione civica: group work on international organizations
- Educazione civica: students' presentations on international organizations

Cultura: approccio ad autori significativi e principali correnti letterarie afferenti all'epoca moderna del Regno Unito o dei paesi anglofoni, con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale; approfondimento dei temi proposti con l'analisi testuale all'interno della sfera musicale, artistica, cinematografica, ecc.

- The Romantic Age
 - Edgar Allan Poe
 - life and works (pp. 324 – 325)
 - The Tell-Tale Heart (pp. 326 – 328)
 - The Oval Portrait
- The Victorian Age
 - The dawn of the Victorian Age (pp. 4 – 5)
 - The Victorian Compromise (p. 7)
 - Early Victorian thinkers (pp. 12 – 13)
 - The American Civil war (pp. 14 – 15)
 - The later years of Queen Victoria's reign (pp. 17 – 18)
 - The late Victorians (pp. 20 – 21)
 - Charles Dickens
 - Life and works (pp. 37 – 38)
 - Oliver Twist: plot and features (p. 39)
 - excerpt: "Oliver wants some more" (pp. 42 – 43)
 - Oscar Wilde
 - Life and works (pp. 124 – 125)
 - The Picture of Dorian Gray: plot and features (p. 126)
 - excerpt: "The painter's studio": text analysis (pp. 129 – 130)
 - The Importance of Being Earnest: plot and features (pp. 136 – 137)
 - excerpt: "The interview": text analysis (pp. 137 – 138)
- The Modern Age
 - From the Edwardian Age to the First World War (pp. 136 – 137)
 - Britain and the First World War (pp. 158 – 159)
 - The Age of Anxiety (pp. 161 – 163)
 - The inter-war years (pp. 166 – 167)
 - The Second World War (pp. 168 – 169)
 - The USA in the first half of the 20th century (pp. 173 – 175)
 - Modernism (pp. 176 – 177)
 - The War Poets (p. 188)
 - Rupert Brooke
 - life and works (p. 188)
 - The soldier: text analysis (p. 189)
 - Wilfred Owen

- life and works (p. 190)
- Dulce et Decorum est: text analysis (p. 191)
- Siegfried Sassoon
 - life and works (p. 192)
 - Suicide in the trenches: text analysis (photocopy)
 - excerpt: “A soldier’s declaration” (photocopy)
- James Joyce
 - Life and works (pp. 248 – 250)
 - Dubliners: structure, style and themes (pp. 251 – 252)
 - Dubliners: Eveline
 - Dubliners: The Dead
- George Orwell*
 - Life and works (pp. 274 – 275)*
 - Animal Farm
 - Nineteen Eighty-Four: plot and features (pp. 276 – 277)*
 - excerpt: “Big Brother is watching you” (pp. 278 – 279)*
 - excerpt: “Room 101” (pp. 280 – 282)*

* Argomenti ancora da svolgere al momento della presentazione del presente programma

Riepilogo delle tematiche affrontate:

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - perversione e follia nella letteratura - la short story - il doppio - la morte - creazione e distruzione - rapporto tra vita e arte - progresso tecnologico e disagio sociale - apparenza e realtà - perbenismo e ipocrisia - la povertà - darwinismo - empirismo - abolizione della schiavitù - il sogno americano - imperialismo - socialismo - letteratura come denuncia sociale - Sfruttamento dei bambini - sfruttamento delle classi sociali più deboli - condizione di vita dei poveri - lavoro e alienazione - romanzo di formazione - estetismo - simbolismo - narcisismo - essere e apparire | <ul style="list-style-type: none"> - la vita come opera d’arte - il volto specchio dell’anima - il doppio - letteratura come satira sociale - orrore della guerra - crisi dei valori - le suffragette e il ruolo delle donne nella società - il Welfare State - influenza di Freud (psicoanalisi), Einstein (relatività) e Bergson (tempo) sulla visione della vita e nella letteratura - boom e crisi economica nel primo dopoguerra - proibizionismo e depressione - le due guerre mondiali a confronto - il modernismo - cosmopolitismo in letteratura - la figura dell’eroe - patriottismo - propaganda vs realtà e orrori della guerra - entusiasmo e disillusione - psicoanalisi nella letteratura - il monologo interiore - il flusso di coscienza - concetto di tempo - il viaggio - paralisi e incomunicabilità |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

- l'esilio
 - incapacità di agire
 - l'epifania
 - il romanzo distopico
 - utopia e distopia
 - letteratura come impegno sociale
- totalitarismo
 - rivoluzioni e socialismo reale
 - potere e manipolazione psicologica
 - controllo dei comportamenti
 - la tortura

Durante le lezioni di conversazione che si sono svolte in compresenza per un'ora alla settimana, l'insegnante, **prof.ssa Hamilton Susan Elizabeth**, ha posto una particolare attenzione allo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative. Durante queste ore sono stati trattati i gli argomenti di lingua e di Educazione Civica riportati all'interno del programma.

VI. 9. a Relazione di Francese

Insegnante: France Frau

Insegnante di conversazione: Marie France Briandt

La classe ha sin dall'inizio accolto positivamente la proposta del percorso EsaBac e ha sempre partecipato al dialogo educativo in modo costante e attivo manifestando interesse per la materia e gli argomenti proposti.

Gli alunni si sono distinti per la motivazione e l'entusiasmo nel volere imparare e partecipare alle attività extrascolastiche inerenti la cultura del paese. Nonostante la pandemia, è stato possibile organizzare la settimana di studio a Parigi all'inizio della quinta anno e lo stage lavorativo estivo a Cannes alla fine della quarta. Queste esperienze hanno sicuramente contribuito al miglioramento delle competenze linguistiche. Infatti, è stato evidente nel corso di quest'anno scolastico un progresso continuo ed efficace.

Al terzo anno, gli studenti hanno aderito alla proposta dello scambio virtuale con il Lycée international di Valbonne realizzando video di presentazione delle città italiane di maggior rilievo. Tutti si sono impegnati con grandissima serietà.

Inoltre, nel mese di febbraio 4 studenti hanno conseguito con successo la certificazione internazionale DALF C1. Questo esame (di livello universitario) richiede la conoscenza di tutte le strutture della lingua, un potenziamento notevole del bagaglio lessicale dell'alunno, della sua competenza di ascolto, di lettura, di produzione scritta e orale. La preparazione all'esame è stata svolta durante le ore di conversazione in compresenza con la Prof.ssa Briant. Sono state proposte attività di ascolto tratti da documenti autentici, comprensione scritta e orale, conversazione, oltre che l'analisi e la discussione collettiva di temi di attualità, riguardanti anche la realtà socioculturale francese.

Infine, diversi studenti hanno aderito con grande serietà al progetto relativo all'alfabetizzazione del francese nella scuola primaria. In quarta il progetto è stato realizzato in presenza mentre in terza, a causa della pandemia, sono state realizzate delle video lezioni. Tutte queste esperienze hanno senz'altro contribuito a rafforzare la motivazione degli studenti.

Diversi approfondimenti presentati all'orale, anche durante le ore di conversazione, sia di tipo letterario sia riguardanti temi di attualità hanno permesso agli studenti di misurarsi con le loro capacità e sottolineare per alcuni le ottime capacità linguistiche e comunicative.

Per quanto riguarda la specificità dell'esame, nel corso del triennio, gli alunni sono stati allenati ad affrontare le prove dell'EsaBac il quale prevede come terza prova di Letteratura Francese la scelta tra due tipologie diverse.

Tip. 1: *Commentaire dirigé* : analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria francese, dal 1850 ai giorni nostri.

(Questions de Compréhension et d'Interprétation + Réflexion personnelle)

Tip. 2: *Essai bref* (diverso dal Saggio breve italiano), da redigere sulla base di un corpus costituito da quattro testi letterari e da un documento iconografico relativi al tema proposto.

Gli alunni hanno svolto in diversi momenti le tipologie di prove previste alle quali sono state dedicate diverse ore per la tecnica (vedi manuale in adozione "*EsaBac en poche*"). Sono stati proposti diversi esercizi da svolgere a casa al fine di preparare al meglio gli alunni alla prova scritta.

Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati e il livello della classe risulta nel complesso molto soddisfacente. Un gruppo di studenti ha raggiunto delle ottime competenze sia nello scritto sia nell'orale. Una buona parte della classe ha raggiunto buone capacità espressive e di approfondimento dei contenuti; solo qualche studente ha incontrato delle difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti. Il profitto presenta, in genere, risultati migliori nell'esposizione orale piuttosto che nelle prove scritte.

L'obiettivo prioritario è stata una comunicazione linguistica che permettesse di interagire in contesti situazionali diversificati. Tutte le lezioni sono state svolte in francese riducendo al massimo gli interventi in italiano anche da parte degli studenti.

Il percorso letterario è stato ricavato anzitutto da lettura, comprensione e analisi di testi letterari, e dai testi si è poi allargato e approfondito il discorso agli autori e al loro contesto letterario. Si è deciso comunque di privilegiare l'analisi dei testi letterari e percorsi tematici intra-disciplinari.

Poiché il contesto storico è stato contemporaneamente curato dal docente di Storia e il contesto letterario italiano dal docente di Lettere, è stata raggiunta certamente in tutti questi ambiti una visione letteraria e storica integrata e globale, come richiesto dal progetto EsaBac. Nell’ottica dell’interdisciplinarietà propria del percorso EsaBac, sono state svolte lezioni in compresenza con il loro ex docente di lettere prof. Zumbo il quale è intervenuto in classe in qualità di esperto esterno per l’approfondimento di alcuni autori francese. Infine, le ultime interrogazioni orali di storia in francese sono state realizzate in compresenza con il Prof. Cossi.

Per quanto riguarda la preparazione dell’orale, sono state svolte lezioni di potenziamento delle abilità orali ed approccio ad argomenti di civiltà afferenti al mondo socioculturale francese e di generico interesse storico e culturale, in compresenza con la lettrice madrelingua Prof.ssa Marie-France Briant (un’ora alla settimana). La Prof.ssa ha anche curato in lingua francese le tematiche legate all’educazione civica. Durante la settimana del successo formativo, gli studenti hanno avuto l’opportunità di seguire due conferenze online con un’esperta esterna, Prof.ssa Marie-Louise Rousset sull’opera di Kamel Daoud: Meursault contre-enquete.

Gli studenti sono stati preparati a sostenere l’esame orale a partire da un documento o da un tema e a costruire un percorso tematico basandosi sui testi studiati nel corso dell’anno.

Per i criteri di valutazione delle prove scritte EsaBac ci si è attenuti alla scheda di valutazione fornita dalla Regione Lombardia (allegata al documento del 15 maggio) mentre per la valutazione dell’orale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale
- Capacità di contestualizzare e di individuare i nuclei tematici
- Capacità di argomentare/ saper individuare i collegamenti intradisciplinari e/o interdisciplinari
- Capacità espositiva: padronanza del lessico specifico e correttezza morfosintattica
- Fluidità nell’esposizione

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto di eventuali progressi rispetto alla situazione di partenza e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

È prevista una simulazione della terza prova il 20 maggio mentre per l’orale, gli studenti hanno imparato a costruire un percorso a partire da nuclei tematici specifici o da un documento.

Verranno comunque proposti incontri pomeridiani su Team in collaborazione con il docente di storia, Prof. Massimiliano Cossi, per consentire agli studenti di prepararsi attivamente in vista della prova orale EsaBac che prevede una domanda di letteratura francese e una domanda di storia veicolata in lingua francese. Entrambi i colloqui dovranno partire da un documento.

VI. 9. b Programma di Francese

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
TESTI IN ADOZIONE	- <i>Écritures - les incontournable</i> , Ed. Valmartina - <i>EsaBac en poche</i> Ed. Zanichelli
CLASSE	QUINTA LA sez. ESABAC

PREMESSA

Il percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell’Esame di Stato e del Baccalauréat (EsaBac) si colloca nella continuità della formazione generale nell’ottica di un arricchimento reciproco fra i due Paesi, di dimensione europea.

Il progetto di formazione binazionale intende sviluppare una competenza comunicativa basata sui

saperi e i saper fare linguistici, e favorire l'apertura alla cultura dell'altro, attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità.

Per permettere l'acquisizione di questa competenza così complessa, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio delle opere letterarie poste a confronto. In quest'ottica vengono presi in considerazione i testi fondanti delle due letterature, patrimonio essenziale per poter formare un lettore esperto, consapevole delle radici comuni delle culture europee. I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.

VERSANTE LINGUISTICO

FINALITÀ

Lo studio della lingua francese, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale che si è costruito nel tempo.

OBIETTIVI (Classe Quinta)

In relazione al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diploma ESABAC alla fine del percorso di formazione integrata è B2 /C1.

<u>Competenze chiave di cittadinanza</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare. Comunicare in lingua - Progettare - Collaborare e partecipare - Risolvere problemi - Agire in modo autonomo e responsabile.
<u>Competenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (livello B2). - Interagire in diversi contesti professionali (livello B2). - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati (livello B2). - Comprendere testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (livello B2). - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (livello B2). - Comprendere i contenuti specifici di un argomento complesso o testo letterario a livello avanzato (livello B2). - Argomentare in maniera chiara, autonoma, disinvolta, coerente e dettagliata su varie tematiche (livello B2). - Produrre testi scritti (Analyse textuelle, Réflexion personnelle, Essai bref) ben strutturati a livello avanzato (livello B2).
<u>Abilità</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere globalmente e analiticamente messaggi orali in contesti specifici e diversificati. (livello B2). - Saper comprendere a fondo le idee di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti (livello B2). - Essere in grado di padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi. - Saper produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esplicitando i pro e i contro in modo indipendente. - Saper produrre testi scritti di vario tipo (Analyse textuelle, Réflexion personnelle, Essai bref) ben strutturati con padronanza del lessico e ricchezza di contenuti, padroneggiando i registri linguistici.

	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di acquisire una sensibilità letteraria personale. - Saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del paese partner. - Saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate ad avere contatti con le persone appartenenti ad altre culture.
<u>Conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'origine e l'evoluzione dei generi letterari. - Conoscere gli strumenti interpretativi del linguaggio. - Conoscere i generi, le forme testuali e gli elementi caratterizzanti di un testo. - Conoscere gli autori più rappresentativi della letteratura francese del XIX e XX secolo, le loro opere principali e le tecniche di scrittura. - Conoscere i contenuti essenziali di un argomento complesso o di un testo letterario.
<u>Attività</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Studio, analisi e comprensione del periodo storico, sociale e letterario affrontato. - Lettura, comprensione, analisi, riflessione e commento del testo di narrativa. - Ascolto e comprensione.
<u>Metodi</u>	<p>Il metodo seguito è stato principalmente induttivo: partendo da una lettura globale del testo letterario, si è proseguito poi con una lettura analitica.</p> <p>Tramite una serie di domande, gli allievi dovevano essere in grado di individuare l'argomento principale del testo, il genere testuale e il genere letterario. Inoltre, dovevano individuare gli elementi fondamentali di ogni testo letterario a livello stilistico, sintattico e semantico fino a giungere a una adeguata comprensione del testo.</p> <p>La preparazione dell'esame EsaBac richiede una solida formazione metodologica.</p> <p>Nell'affrontare la produzione scritta, gli allievi sono stati guidati a condurre una riflessione argomentata su di un tema proposto. Gli itinerari letterari sono stati costruiti secondo un ordine cronologico che comprende il panorama letterario del XIX e XX secolo. Sono state messe in atto lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e autonome, analisi del testo.</p>
<u>Strumenti</u>	<ul style="list-style-type: none"> - "Écritures - les incontournables" Ed. Valmartina - "Esabac en poche" Ed. Zanichelli - Fotocopie, Internet, filmati specifici, articoli di giornale, dizionario monolingue.
<u>Verifiche</u>	<p>La verifica della produzione scritta ha affrontato l'analisi del testo letterario attraverso domande di comprensione, riflessione personale e stesura di saggio breve.</p> <p>La verifica orale è stata effettuata sulle conoscenze in merito al programma di letteratura e, anche con la docente madrelingua, sulla relazione/discussione dei temi affrontati nel corso dell'anno e tramite <i>exposés</i> orali di educazione civica.</p>
<u>Tempi</u>	<p>Nel trimestre, una verifica scritta e due verifiche orali.</p> <p>Nel pentamestre, due verifiche scritte, due verifiche orali, interrogazione di storia in francese, un' interrogazione di letteratura.</p>

LINGUA (dal testo: *EsaBac en poche*)

<u>L'ANALYSE TEXTUELLE</u>	<p>Comment répondre aux questions de compréhension et interprétation (textes tirés de la production littéraire de 1850 à nos jours).</p> <p>Comment rédiger une réflexion personnelle de 300 mots environ.</p> <p>Exercices d'entraînement : préparation guidée, semi- guidée et libre. (Ripasso)</p>
<u>L'ESSAI BREF</u>	<p>Comment rédiger un essai à partir d'un corpus de documents constitué de trois textes littéraires en français et un en italien (textes tirés de la production littéraire du Moyen Âge à nos jours) et d'un document iconographique sur un thème transversal à ces documents.</p> <p>Exercices d'entraînement: préparation guidée, semi- guidée et libre sur la compréhension des documents, sur la capacité d'analyser et interpréter les documents</p>

	en fonction de la problématique posée avec réflexion personnelle qui doit répondre à la problématique en associant les documents au savoir acquis. (Ripasso)
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>UNITÉ 1 LE XIX^e SICLE ENTRE ROMANTISME ET RÉALISME</p>	<p>Le Romantisme <u>Introduction</u>: le mouvement romantique français Romantisme et Classicisme Les grands thèmes romantiques Le roman pendant la période romantique L'engagement politique des écrivains romantiques <u>Victor Hugo</u>: La poésie: "Demain dès l'aube" (<i>Les Contemplations</i>) Le roman historique: "La danse d'Esmeralda" (<i>Notre-Dame de Paris</i>) "Une larme pour une goutte d'eau" (<i>Notre-Dame de Paris</i>) "L'alouette" (<i>Les Misérables</i>) Résumé de: "Notre-Dame de Paris", "Les misérables" Vidéo: "La face cachée d'un Grand Homme". Extraits du film : Les Misérables. La mort de Fantine ; Cosette chez les Thénardier.</p> <p>Le Réalisme Introduction <u>Honoré de Balzac</u> "L'odeur de la pension Vauquer" (<i>Le Père Goriot</i>) "La soif de parvenir" (<i>Le Père Goriot</i>) Résumé du roman: "Le père Goriot" "La comédie humaine" : structure de l'œuvre <u>Stendhal</u> "Un père et un fils" (<i>Le Rouge et le Noir</i>) « Plaidoirie pour soi-même » (<i>Le Rouge et le Noir</i>) « La tentative de meurtre » (<i>Le Rouge et le Noir</i>) Le sens de l'œuvre: la tentation de l'autobiographie, le héros stendhalien, Stendhal entre Romantisme et Réalisme, Stendhal et l'amour</p>
<p>UNITÉ 2 ENTRE RÉALISME, NATURALISME ET SYMBOLISME</p>	<p><u>Gustave Flaubert</u> "Lectures romantiques et romanesques" (<i>Madame Bovary</i>) . "Maternité" (<i>Madame Bovary</i>) "Emma s'empoisonne" (<i>Madame Bovary</i>) "Madame Bovary": le Réalisme, le bovarysme, le procès de Mme Bovary. Extrait du film "Le bal" (<i>Madame Bovary</i>)</p> <p>Le Naturalisme Introduction <u>Emile Zola</u> Le cycle des Rougon - Macquart "L'alambic" (<i>L'Assommoir</i>) "Gervaise cède à la tentation" (<i>L'Assommoir</i>) "Les Rougon-Macquart" : les buts et les principes de ce cycle romanesque, les œuvres et les thèmes, le style Résumé de "L'assommoir". Du Réalisme...: le courant réaliste, Stendhal et la chronique, Balzac et la recreation de la société, Flaubert et le style</p>

	<p>...au Naturalisme: les précurseurs, Edmond et Jules de Goncourt, Zola, le théoricien du Naturalisme, le groupe de Médan, la fin du Naturalisme</p> <p>Le Symbolisme</p> <p>Introduction</p> <p><u>Charles Baudelaire</u> : précurseur du Symbolisme.</p> <p>“Spleen” (<i>Les Fleurs du Mal</i>)</p> <p>“L’albatros” (<i>Les Fleurs du Mal</i>)</p> <p>“A’ une passante” (<i>Les Fleurs du Mal</i>)</p> <p>“Correspondances” (<i>Les Fleurs du Mal</i>)</p> <p>Un tournant dans l’histoire de la poésie, Spleen et idéal, structure des <i>Fleurs du Mal</i></p> <p><i>Lezioni in compresenza con il Prof. Lorenzo Zumbo in qualità di docente esterno su Baudelaire.</i></p> <p><u>Athur Rimbaud</u></p> <p>“Le dormeur du val” (<i>Poésies</i>)</p>
<p>UNITÉ 3: L’ÈRE DES SECOUSSES</p>	<p><u>Guillaume Apollinaire</u></p> <p>Les calligrammes (quelques exemples)</p> <p>“Le Pont Mirabeau” (<i>Alcools</i>)</p> <p>Le Surréalisme et le Dadaïsme</p> <p>Introduction</p> <p><u>Tristan Tzara</u></p> <p>“ Pour faire un poème dadaïste” (<i>Manifeste sur l’amour faible et l’amour amer</i>)</p> <p><u>André Breton</u></p> <p>“L’écriture automatique” (<i>Le Manifeste du Surréalisme</i>)</p> <p><u>Paul Éluard</u></p> <p>“La courbe de tes yeux” (<i>Capitale de la douleur</i>)</p> <p><u>Marcel Proust</u> et le temps retrouvé</p> <p>“ La petite madeleine” (<i>Du côté de chez Swann</i>)</p> <p>“C’était Venise” (<i>Le Temps retrouvé</i>)</p> <p>“À la recherche du temps perdu”: histoire d’un milieu, histoire d’une conscience, temps et mémoire, les techniques narratives de Proust</p>
<p>UNITÉ 4: L’ÈRE DES DOUTES</p>	<p>Da svolgere</p> <p><u>Colette</u></p> <p>“ Entre mère et fille” (<i>La naissance du jour</i>)</p> <p>L’Existentialisme</p> <p>Introduction</p> <p><u>Jean-Paul Sartre et l’engagement</u></p> <p>“L’Existence précède l’Essence” (<i>L’Existentialisme est un humanisme</i>)</p> <p><u>Albert Camus</u></p> <p>“Aujourd’hui maman est morte”</p> <p>“ La tendre indifférence du monde”</p> <p>Découverte de l’absurde, révolte et humanisme, le cycle de l’absurde, “Le Mythe de Sisyphe”, “Caligula”, vers la révolte.</p> <p>Le théâtre de l’Absurde</p> <p>Eugène Ionesco et l’anti-théâtre</p> <p>“La difficulté de rester homme” (<i>Rhinocéros</i>)</p> <p>Lettura integrale di Meursault contre-enquête di Kamel Daoud</p>

E/ O L'Etranger di Camus.(

Jacques Prévert

« Barbara » (Paroles)

Boris Vian

« Le déserteur » (

Annie Ernaux

Texte: «vie commune» La Femme gelée (1981)

Texte: «mon père» La Place (1983)

Gli alunni hanno inoltre partecipato ad due conferenze online presentate dalla Prof.ssa Marie Louise Rousset sull'opera:

- Meursault contre-enquête di Kamel Daoud

Alcuni possibili percorsi tematici :

- 1) Il viaggio e la natura
- 2) L'amore
- 3) La povertà
- 4) L'emarginazione
- 5) Il determinismo sociale
- 6) La critica alla società
- 7) La donna
- 8) L'infanzia
- 9) La guerra : dittatura e democrazia
- 10) Il rapporto genitori-figli
- 11) La ricerca del sè
- 12) La morte
- 13) La fuga del tempo
- 14) Il ricordo
- 15) Il sogno

TEMATICHE AFFRONTATE NELL'ORA DI CONVERSAZIONE:

Nel corso dell'anno sono stati organizzati dibattiti su diversi temi di attualità scelti sia dagli alunni sia dalle insegnanti a partire da documenti autentici (articoli; video, telegiornali ecc)

- Série d'exposés sous forme de diaporama autour de l'expérience linguistique à Paris début septembre.

- Module didactique niveau DALF C1 : focalisation sur les compétences orales de production et de compréhension.

- Activité de compréhension orale d'un document authentique présentant « l'humour à la française » en analysant le sketch de l'humoriste Naim commentant l'actualité française

- Conversation autour de l'actualité française : au sujet par exemple des nouvelles modes chez les jeunes français (les Hipsters, Normcore...) ou des mouvements de grève en France contre la réforme des retraites.

- **Module d'Education civique sur les principales institutions françaises (cf Manuel Promenades Pages 58 à 65 Parcours 2) :**

- analyse de l'organigramme des Institutions de l'Etat,

-présentation de la Ve République,

- les pouvoirs du chef de l'Etat, étude comparative entre les pouvoirs du président de la République français et italien,

- les autres institutions (premier ministre et parlement), zoom sur les partis politiques représentés au parlement.

- Présentation de l'Union européenne : données générales (Promenades Pages 65-66)

- **Module de littérature contemporaine autour de la thématique de l'engagement des écrivains contre les guerres** : analyse des poèmes Barbara de Jacques Prévert et Le déserteur de Boris Vian (au programme en mai)

- **Module d'histoire contemporaine** : Annie Ernaux, une jeune femme au sein du mouvement social et étudiant de mai 68 (au programme en mai)

- **Module d'histoire Esabac** (en co-présence avec le professeur d'histoire Esabac M. Massimiliano Cossi) sur l'histoire du colonialisme français et sur la guerre d'Algérie. (Dossier à finir en mai)

La méthodologie a privilégié l'interaction avec la classe en sollicitant les élèves à intervenir spontanément pendant les cours en prenant part à des débats d'opinion.

VI. 10. a Relazione di Tedesco

Insegnante: Carmelina Maria Anna Maddaloni

1. Processi di insegnamento-apprendimento

A. Breve giudizio complessivo sulla classe

La classe è composta da 25 studenti.

Dal punto di vista disciplinare la classe complessivamente mantiene un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di docente e compagni. La gran parte degli studenti segue le lezioni con attenzione e interesse, impegnandosi sia nel lavoro in classe che in quello assegnato a casa, che viene generalmente svolto in modo preciso e puntuale.

Per quanto concerne il rendimento i test scritti hanno dato risultati globalmente buoni e ottimi, anche se evidenziano per alcuni alunni carenze morfosintattiche. La programmazione ha tenuto conto del recupero in itinere.

Gli alunni sono stati invitati a uno studio domestico continuo e approfondito, a prendere appunti durante la lezione in classe e a registrarsi sulla espansione on-line del testo: imparosulweb.it per favorire l'autovalutazione dell'apprendimento degli alunni, inoltre sulla piattaforma ci sono ulteriori esercizi di approfondimento e ripasso.

7 alunne della classe avevano svolto lo stage lavorativo di 3 settimane a Vienna, nell'estate 2022.

2 alunne hanno trascorso la classe quarta in Germania.

2 alunne hanno trascorso la classe quarta in Canada, per cui all'inizio dell'anno hanno dovuto recuperare la conoscenza della lingua.

B. Obiettivi prefissati

2.1. Obiettivi generali e trasversali

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lo studio della terza lingua straniera è proceduto lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento finale del Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente ha sviluppato capacità di: comprensione di testi orali e scritti su argomenti relativi alla letteratura tedesca; produzione di testi orali e scritti per riferire sugli argomenti trattati, esprimere il proprio pensiero in semplici sequenze lineari su argomenti anche astratti (culturali, quali film, libri, musica ecc.); interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento a tematiche comuni alle altre lingue studiate.

Il valore aggiunto è costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, questi sono così declinati:

- 1) Potenziamento della capacità di concentrazione, sia nel corso delle attività didattiche, sia nello studio individuale.
- 2) Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e concettualizzazione.
- 3) Autonomia e sistematicità nello studio individuale.
- 4) Assimilazione e rielaborazione personale dei contenuti.
- 5) Consolidamento e potenziamento delle competenze utili all'analisi di testi informativi, argomentativi e letterari.
- 6) Potenziamento delle abilità di produzione scritta e orale (formulazione sempre più indipendente di messaggi in L2).
- 7) Esercizio delle capacità riflessive e critiche.

8) Acquisizione della terminologia specifica necessaria a sostenere un discorso storico-letterario e della capacità di usare registri linguistici differenti.

9) Consolidamento della consapevolezza dell'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione internazionale e confronto nei diversi ambiti dei rapporti sociali e culturali.

2.2. Obiettivi specifici

L'insegnamento della lingua tedesca (terza lingua straniera) ha posto come obiettivo principale il potenziamento delle quattro abilità (*Lesen, Hören, Sprechen, Schreiben*) tramite il consolidamento e l'approfondimento da parte dei discenti di conoscenze funzionali, strutturali e lessicali sempre più complesse che permettano loro di gestire situazioni comunicative di vario genere, con particolare riferimento a discussioni di carattere attuale, storico e letterario.

Lingua

Lo studente ha acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare:

comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;

riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

Cultura:

Si è analizzato aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;

confrontato aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata; analizzato testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.

C. Obiettivi realizzati e contenuti effettivamente svolti

Per quanto riguarda i contenuti, sono stati seguite tre linee principali:

1. Consolidamento ed approfondimento delle funzioni e nozioni della lingua con attenzione all'aspetto strutturale ed alle caratteristiche linguistiche del tedesco.
2. Potenziamento delle capacità ricettive tramite esercitazioni di *Lesen e Hörverstehen* relative ad argomenti di attualità e di carattere specifico.
3. analisi del testo letterario.

Il percorso didattico è stato di volta in volta adattato alle precise esigenze degli studenti e ai loro livelli di apprendimento.

Si è privilegiato lo studio della letteratura al quale è stato accostato un lavoro intensivo puramente linguistico nel corso dell'anno fino al mese di marzo per acconsentire agli alunni che volevano affrontare l'esame di certificazione linguistica *Zertifikat Deutsch B1*. Si è continuato il lavoro di approccio all'analisi del testo, partendo dai testi non letterari sino ad arrivare all'analisi dei generi letterari.

I contenuti qui sotto elencati si riferiscono principalmente al materiale dei libri di testo, mentre il materiale integrativo (fotocopie di articoli, Internet, letture ecc.) sono stati introdotti sulla base delle effettive esigenze e dell'interesse dimostrato dalla classe per i vari argomenti. Gli argomenti trattati sono stati scelti in base agli argomenti collegati ai temi letterari.

- **Preparazione alla Certificazione esterna livello B1 e B2.** L'attività della preparazione alla certificazione è stata svolta per la gran parte durante le lezioni di compresenza con la docente madre-lingua:

2 alunne hanno sostenuto con buoni e ottimi risultati la certificazione tedesca esterna del Goethe- Institut B2.

5 alunne hanno sostenuto la certificazione tedesca esterna del Goethe-Institut B1 e sono in attesa del risultato.

Per quanto riguarda i contenuti, si sono analizzate le funzioni e le nozioni linguistiche presentate dai testi *Perfekt zum Abitur, Nicht nur Literatur (fotocopie), So geht's noch besser* (nella biblioteca della scuola). Nel percorso didattico si è tenuto conto delle esigenze degli studenti.

È stato fatto uso della Lim presente in classe per l'ascolto/ la visione di materiale tratto dal testo in uso, da altri testi e dal web, visione di film in lingua originale

L'analisi testuale è stata introdotta con i testi letterari indicati sopra. Gli studenti sono stati guidati nella lettura e comprensione del testo, nel riassunto e nella produzione scritta in modo guidato.

D. Eventuali motivi per i quali non sono stati realizzati alcuni obiettivi o non sono state svolte parti del programma previsto

Il programma è stato adattato al fatto che la docente ha iniziato a insegnare nella classe solo dall'inizio della classe quarta e al fatto che gli alunni non hanno svolto lo stage linguistico previsto a Vienna. È stato anche tenuto conto che la classe aveva affrontato buona parte dei 2 anni precedenti in modalità DaD

E. Modalità di lavoro (lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio, DaD)

La modalità di lavoro prevalente è stato quello delle lezioni frontali, abitualmente gli alunni svolgono esercitazioni in coppie. Durante le lezioni è stata regolarmente usata la LIM sia utilizzando materiale in rete, sia utilizzando il libro LIM, in dotazione al testo. Per riuscire ad interagire maggiormente con gli alunni si è privilegiato le interrogazioni orali, svolte in coppie ed in piccoli gruppi.

Educazione civica:

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati in itinere per tutti gli argomenti affrontati in letteratura:

riflessione sulla povertà:

Armut in der Welt (povertà nel mondo)

Kinderarmut in Deutschland (povertà dell'infanzia in Germania)

Emancipazione femminile:

Schoene Frauen haben es oft schwer (la storia di Hedy Lamarr: la sua invenzione è alla base della WI-FI)

Istanbul-Konvention des Europrats

Ci si è soffermati in modo particolare sull'argomento *Europäische Union*: https://european-union.europa.eu/easy-read_de

Inoltre durante le lezioni con la lettrice madrelingua sono stati visti alcuni video da Deutsche Welle su vari argomenti di attualità sulla realtà tedesca:

<https://learngerman.dw.com/en/learn-german/s-9528> (video con esercizi di comprensione)

Programma TEDESCO svolto

Testi utilizzati: *Perfekt zum Abitur*, di Gabriella Montali, Daniela Mandelli, Nadja Czernohous Linzi,

Loescher Editore, 2020

Nicht nur Literatur leicht, di Anna Frassinetti e Andrea Rota

<p>Viaggiare</p> <p>Lektion 1</p>	<p>Sapere descrivere i motivi del viaggiare</p> <p>Forum ueber die aktuellen Reiseerfahrungen von Jugendlichen</p>	<p>Letteratura: Joseph von Eichendorf: „Der frohe Wandersmann“</p> <p>Arte: Caspar David Friedrich</p> <p>Gemaelde von Caspar Friedrich: der Wanderer über dem Nebelmeer</p> <p>Fotocopie: da „Nicht nur Literatur LEICHT“</p> <p>Die romantische Revolution</p> <p>Motive, Romantik</p>
<p>Emarginazione sociale</p> <p>Lektion 2</p>	<p>Saper individuare nell’opera di Heine gli influssi di Marx</p> <p>Saper parlare dei gruppi poveri e discriminati</p> <p>Armut in der Welt,</p> <p>Kinderarmut in Deutschland</p>	<p>Letteratura: L’arte impegnata degli anni 30:</p> <p>H. Heine „Weberlied“</p> <p>„Das Fräulein stand am Meere“</p> <p>(fotocopie: da „Nicht nur Literatur leicht“</p> <p>Büchner „Woyzeck, Die Sterntaler“</p> <p>Berthold Brecht: Der gute Mensch von Sezuan*</p> <p>(da svolgere)</p>

<p>La donna: il suo ruolo nella società e nella cultura fra 800 e 900</p> <p>Lektion 3</p>	<p>Saper comprendere l'iter faticoso di emancipazione della donna dai modelli della società dell'800; riflettere sulla percezione della donna.</p> <p>Schoene Frauen haben es oft schwer</p> <p>Die Geschichte von Clara Schumann</p> <p>Welche Massnahmen hat man soweit getroffen, um Frauen vor der Gewalt zu schuetzen?</p>	<p>Fontane: „Effi Briest</p> <p>Der Buergerliche Realismus</p> <p>brano da fotocopia “Nicht nur Literatur Leicht”</p> <p>Annette von Droste -Huelshoff</p> <p>„Am Turme“</p> <p>Film: <i>Effi Briest</i></p> <p>Regia di <u>Hermine Huntgeburth</u>.</p> <p><u>Germania, 2009</u></p>
<p>Alla ricerca di una propria identità fra bisogni individuali e imposizioni sociali. (tema educazione e guerra)</p> <p>Lektion 4</p> <p>Il ruolo dell'educazione e l'educazione ai valori militari</p>	<p>Saper parlare di sé, dei propri bisogni e sogni</p> <p>Individuare, attraverso i testi letti, l'influenza della società e della educazione sui comportamenti e sui bisogni / sogni individuali e riflettere sul ruolo dell'educazione nello sviluppo dell'individuo</p> <p>Evincere dai testi letti l'assurdità della guerra.</p> <p>MeinBlog,</p> <p>Aus dem Tagebuch eines 2-jaehrigen Kindes</p>	<p>Letteratura:</p> <p>Remarque „Im Westen nichts Neues“</p> <p>(gli ideali inculcati)</p> <p>F. Kafka: „Die Heimkehr“</p> <p>fotocopie: „Nicht nur Literatur“:</p> <p>F. Kafka: <i>Gibs auf!</i></p> <p>Expressionismus e Kafka,</p> <p>Wien als Kulturzentrum Klimt,</p> <p>Wien um die Jahrhundertwende</p> <p>Der Jugendstil</p> <p>Sigmund Freud</p> <p>Rainer Maria Rilke : Liebes-Lied</p> <p>Dinggedicht: Der Panther (https://www.mein-lernen.at/deutsch/gedicht-der-panther-rainer-maria-rilke)</p>

Fortschritt und Zukunft Lektion 8 Progresso e futuro	Saper parlare sulle invenzioni degli uomini Trends der Zukunft	Letteratura: L'argomento Progresso nella letteratura: Johann Wolfgang von Goethe: Prometheus,* Faust (riassunto), *da svolgere Berthold Brecht, Leben des Galilei

Educazione civica:

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati in itinere per tutti gli argomenti affrontati in letteratura:

Riflessione sulla povertà:

Armut in der Welt (povertà nel mondo)

Kinderarmut in Deutschland (povertà dell'infanzia in Germania)

Emancipazione femminile:

Schoene Frauen haben es oft schwer (la storia di Hedy Lamarr: la sua invenzione è alla base della WI-FI)

Istanbul-Konvention des Europrats

Ci si è soffermati in modo in modo particolare sull'argomento *Europäische Union*: https://european-union.europa.eu/easy-read_de

La docente madrelingua ha contribuito a fare acquisire allo studente le competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare:

comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;

partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici,

riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua

Cultura:

Ha analizzato aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;

Ha confrontato aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;

Ha analizzato testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità e attualità.

La Docente

Prof.ssa Carmelina Maria Anna Maddaloni

VI. 11. a Relazione di Scienze motorie

Insegnante: Enrica Pucciarelli

Nel corso di questi anni, in questa classe si è ottenuta una graduale crescita personale e sociale. Dal punto di vista disciplinare, ho dovuto lavorare molto per ottenere più omogeneità e collaborazione, sono sempre stati ottimi studenti individualmente ma più propensi a ottenere risultati personali.

Posso affermare che dopo quattro anni si è raggiunta una collaborazione e un lavoro di gruppo inaspettati, permangono ancora dei gruppetti all'interno della classe ma comunque esiste la capacità se richiesta di essere squadra, esiste una discreta capacità di condivisione degli spazi comuni e di collaborazione fra di loro e con il docente.

Dal punto di vista didattico, le valutazioni effettuate sono state sia pratiche che teoriche, quasi tutta la classe dimostra padronanza degli obiettivi e dei contenuti disciplinari teorici e ognuno con le proprie specificità degli obiettivi pratici.

Qualche alunno ha ottenuto un rendimento più sicuro e affidabile altri più propositivi e creativi, qualcuno è emerso per capacità critiche e per una visione più ampia delle sue conoscenze.

Comunque quasi la totalità della classe mostra competenze solide e sa agire in autonomia.

Non si possono nascondere che esistono delle fragilità tal volta individuali e ampliate dalle circostanze del periodo pandemico, che ha forzatamente portato una disciplina pratica ad essere "teorica" e soprattutto amputandola del nocciolo fondamentale che è il contatto fisico ed emotivo che solo l'ambiente palestra può far vivere, lasciando negli alunni lacune non facilmente recuperabili.

VI. 11. b Programma di Scienze motorie

QUINTO ANNO

AREA TEMATICA / NUCLEO	ARGOMENTI TRATTATI	CONTENUTI
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	L'allenamento delle capacità condizionali	L'allenamento sportivo e il concetto di carico allenante Le fasi dell'allenamento
Lo sport, le regole, il fair play	Ultimate Organizzazione di tornei scolastici interni e manifestazioni sportive	Conoscenza delle attività sportive individuali e di squadra Conoscenza delle regole degli sport Utilizzo del linguaggio specifico L'organizzazione dei tornei scolastici

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione		
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Ultime Rilevazioni prove sulle capacità condizionali delle classi del primo e secondo biennio	Conoscenza dello sport Utilizzo della tecnologia negli sport

OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI

Potenziamento delle capacità condizionali

Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità condizionali.

- RESISTENZA: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto.
- FORZA: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti.
- VELOCITÀ: essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria che consenta l'efficacia del gesto.
- MOBILITÀ ARTICOLARE/ FLESSIBILITÀ: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare.

Sviluppo delle capacità coordinative

Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità coordinative.

Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

- Essere consapevole del percorso effettuato per praticare almeno un gioco sportivo e una specialità individuale.
- Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale in modo efficace.

Espressività corporea

- Eseguire correttamente le combinazioni proposte e saper creare una combinazione coreografica.
- Essere in grado di eseguire una sequenza di movimenti proposta o di libera ideazione in modo corretto e a ritmo.

Benessere e sicurezza: educazione alla salute

- Essere consapevole del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute dinamica.
- Sa riferire in modo semplice, essenziale comprensibile gli argomenti svolti durante l'anno.
- Partecipare all'attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto.
- Evitare di sottrarsi alle attività proposte.

METODOLOGIA E DIDATTICA

In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni

(anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati, o con problemi occasionali, organizzazione o arbitraggio. Ove possibile si organizzeranno uscite didattiche.

INTERVENTI DI RECUPERO E APPRENDIMENTO

Gli interventi didattici di recupero saranno rivolti prevalentemente ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e si svolgeranno nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. I Docenti dedicheranno le ore che verranno stabilite al recupero curricolare nel riprendere argomenti già trattati in base alle esigenze dei discenti che presentano delle lacune. In questa fase verranno coinvolti gli allievi che non necessitano di interventi di recupero e verranno utilizzati in attività di tutoring didattico.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: Più movimento
Dispense -Video
Materiali didattici reperiti nel WEB
Interventi di esterni

MODALITÀ DI VERIFICA

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)
Saranno effettuate delle verifiche formative basate sui gesti tecnici e sulla conoscenza teorica degli argomenti svolti che saranno confrontati con il livello iniziale di ogni alunno.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)
Saranno tenuti in considerazione, oltre alle varie verifiche in itinere, la frequenza, la partecipazione e l'interesse dimostrati per le varie attività. Verranno altresì considerate la disponibilità e la collaborazione verso i compagni e verso l'insegnante, la puntualità, la correttezza, il comportamento educato ed il rispetto del materiale e delle norme di convivenza civile. Le verifiche sommative si effettueranno tramite: prove scritte, interrogazioni orali, test pratici e prove strutturate.

Per gli alunni esonerati dalla parte pratica delle lezioni di scienze motorie e sportive per motivi di salute, sarà in ogni caso richiesta la conoscenza teorica degli argomenti svolti, coinvolgendoli in attività di arbitraggio e/o di organizzazione dei giochi di squadra. La verifica del raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze previste dal Nuovo Ordinamento deriverà da un più possibilmente ampio insieme di modalità elencate.

VALUTAZIONI

La valutazione trimestrale e finale, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione generale di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo. Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento.

Le verifiche sommative si effettueranno tramite: prove scritte, interrogazioni orali, test pratici e prove strutturate. La valutazione trimestrale e finale, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LIVELLI	10-9	8-7	6	5	4-3
ASPETTO MOTORIO	Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione e	Il movimento è organizzato in modo discretamente plastico, l'azione risulta nel complesso valida	Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti	L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria. Il risultato dell'azione non è sempre evidente	La scarsa organizzazione e psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta
Aspetto tecnico e tattico degli sport individuali e di squadra	Applica soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco	Utilizza sempre correttamente e i fondamentali nelle dinamiche di gioco	Esegue correttamente i fondamentali	Esegue i fondamentali in modo impreciso ed approssimativo	Non sa eseguire i fondamentali; si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio
Aspetto cognitivo	Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizza in modo corretto la terminologia specifica. È in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati	Conosce discretamente i contenuti della materia e adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività	Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, utilizza un lessico sufficientemente adeguato	Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini	Mostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione e l'espressione sono carenti
Aspetto comportamentale	Partecipa costantemente, in modo attivo e con elevato interesse.	Partecipa attivamente e in modo proficuo, collabora con i compagni e	Partecipa in modo continuo ma poco attivo. Collabora con i compagni se sostenuto; si	Partecipa in modo discontinuo ed è poco disponibile alla collaborazione.	Partecipa saltuariamente e con poco interesse. Non collabora e si controlla

	Svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo coinvolgendo anche i compagni; sempre molto corretto e responsabile, si impegna con rigore e metodo	si impegna costantemente e in modo adeguato. Generalmente è corretto e responsabile	impegna in modo accettabile rispettando le regole stabilite	Adotta un comportamento dispersivo o di disturbo e si impegna in modo superficiale e settoriale.	con difficoltà; disturba di frequente e mostra notevoli carenze nell'impegno
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------

PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Centro Sportivo Scolastico

L'istituto "A. Greppi" ha sempre proposto agli studenti varie iniziative di carattere sportivo che, grazie all'impegno dei docenti, hanno consentito all'Istituto di qualificarsi nel territorio come una realtà scolastica in cui l'attività motoria rappresenta un momento importante del percorso formativo.

Le attività sportive pomeridiane contribuiscono a non ridurre la scuola a un mero ambito di trasmissione di contenuti, spesso lontana dagli interessi e dalla vita dei ragazzi, ma a farla percepire come luogo in cui tutti gli aspetti della personalità vengono promossi e valorizzati. Favorire un impatto positivo con la realtà scolastica si rivela spesso un fattore determinante per realizzare all'interno della scuola un clima di collaborazione e di impegno comune. Nel corso degli anni gli studenti, potendo scegliere tra un ampio ventaglio di opportunità, hanno partecipato in modo attivo alle iniziative proposte e hanno conseguito in alcuni casi anche eccellenti risultati da un punto di vista tecnico (partecipazione alle fasi nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi). Le attività si rivolgono a tutti gli studenti dell'Istituto, con l'intento di rispondere alle molteplici aspettative e di valorizzare le diverse attitudini personali.

Finalità educative

- Tutela della salute e del benessere psico-fisico, favorendo l'abitudine al movimento e alla pratica sportiva
- Socializzazione e senso di appartenenza a un gruppo
- Acquisizione di maggiore sicurezza nelle proprie capacità, fiducia e autostima Miglioramento delle abilità riferite alle varie discipline sportive

VI. 12. a Relazione di Religione

Insegnante: Renato Peruffo

OBIETTIVI E CONTENUTI

I 18 alunni che si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica hanno gradualmente raggiunto i principali obiettivi formativi del triennio:

- 1_ conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presenti nelle grandi religioni
- 2_ cogliere le linee fondamentali dell'immagine di Dio espresse nell'insegnamento evangelico
- 3_ riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana
- 4_ diventare consapevoli nei confronti della vita sia sul piano personale sia su quello sociale
- 5_ cogliere nel Nuovo Testamento gli elementi di un progetto cristiano circa la sessualità.

In modo particolare nell'ultimo anno le competenze conseguite permettono loro, tenendo conto delle diverse personalità, disposizioni e impegno, di cogliere criticamente i valori della società attuale in rapporto alle indicazioni della religione. Per la precisione, s'intendono: i valori scaturiti dall'esperienza psicanalitica del Novecento attraverso S. Freud e quelli provenienti dallo studio del Buddismo messo a confronto col Cristianesimo (origine e significato del dolore, il desiderio, l'attaccamento alla vita).

METODO

La lezione frontale poneva i nuclei concettuali, elaborati nel dialogo con la classe e sostenuti mediante letture appropriate. La classe ha risposto in modo buono alle proposte impegnandosi sia nello studio sia nel dibattito educativo che nasceva dai temi affrontati. In alcuni casi il dialogo è stato vivace con il coinvolgimento personale; pertanto, si può concludere che ci sia stata una buona crescita positiva raggiunta grazie al confronto critico e rispettoso delle diverse posizioni non solo sul piano intellettuale ma anche su quello etico e decisionale. Nel raggiungere tali obiettivi la classe ha proceduto in modo autonomo e con un buon rigore nell'esposizione scritta e orale.

LIVELLO DI PROFITTO

L'impegno e lo studio sono stati sempre espressi ad un buon livello: il profitto globale della classe è buono. Alcuni studenti si sono distinti per interesse e partecipazione, altri per il rigore e la capacità di approfondimento autonoma.

VERIFICHE E SCANSIONE

Le verifiche sono state di tipo scritto, esse hanno misurato oltre alle conoscenze richieste, la capacità critica necessaria per cogliere le visioni diverse nel campo religioso ed etico.

VI. 13. b Programma di Religione

- LIBRO DI TESTO ADOTTATO: **"Confronti 2.0"**, M.Contadini, A.Marcuccini, A.Cardinali, LDC

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5LA

- Il Buddismo:
 - il percorso spirituale del fondatore
 - elementi dottrinali
 - le principali correnti buddiste

- punti di contatto col cristianesimo
- Emergenze ambientali, questioni sociali, etiche e responsabilità umane:
 - La guerra in Ucraina
 - Le proteste in Iran
- Fede e psicanalisi:
 - Freud, elementi del pensiero
 - Il sogno e le sue funzioni
 - Senso di colpa inconscio e sentimento di colpa cosciente
 - La coscienza e il codice morale
- Elementi di bioetica: “Dato e progetto”, la sessualità e il progetto sull’uomo da parte di Dio attraverso letture di brani tratti dal Nuovo Testamento.

VII. Allegati

Allegato 1: Griglia di valutazione prima prova scritta dell'Esame di Stato

Cognome e nome _____ Classe _____ Commissione _____

Tipologia di testo scelta	A	B	C
----------------------------------	---	---	---

Tipologie	Indicazioni e indicatori	Insufficiente grave	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
	Indicazioni generali per tutte le tipologie di prove					
Tutte	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0	1	2	3	4
Tutte	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0	1	2	3	4
Tutte	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	2,5	3	3,5	4
	Indicatori specifici per le singole tipologie di prova					
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1	1,5	2	2,5	3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)					
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	1,5	2	2,5	3
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti					
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	1,5	2	2,5	3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione					
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5
Punteggio in ventesimi (20/20)					/20	

Firme dei commissari:

Allegato 2: Griglia di valutazione seconda prova scritta dell'esame di Stato

Punti	Comprensione: scelta multipla
5	9 o 10 risposte giuste su 10
4	7 o 8 risposte giuste su 10
3	5 o 6 risposte giuste su 10
2	3 o 4 risposte giuste su 10
1	0, 1 o 2 risposte giuste su 10
Punti	Interpretazione: domande aperte
5	Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.
4	Interpreta il testo in maniera generalmente chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.
3	Interpreta il testo in maniera accettabile, seppur esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche e non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso sufficientemente corretta.
2	Interpreta il testo in maniera superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e scorretta.
1	Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con una capacità di rielaborazione pressoché nulla, esprimendo considerazioni del tutto prive di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.
Punti	Produzione scritta: aderenza alla traccia
5	Il testo risulta perfettamente aderente alla traccia ed il suo contenuto è originale e personale.
4	Il testo rispetta gran parte della traccia ed il suo contenuto ha qualche spunto interessante.
3	Il testo rispetta la traccia nelle sue linee essenziali ed il suo contenuto è adeguato.
2	Il testo rispetta la traccia solo in minima parte ed il suo contenuto è superficiale.
1	Il testo non rispetta la traccia e il suo contenuto non ha spessore.
Punti	Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica
5	Il testo è ben articolato, rispetta il numero di parole richiesto ed è ben scritto. Presenta solo qualche errore sporadico e non grave di lingua ed espressione.
4	Il testo è discretamente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma corretta.
3	Il testo è sufficientemente articolato e rispetta il numero di parole richiesto; la lingua è semplice, ma abbastanza corretta.
2	Il testo è minimamente articolato e non raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e spesso scorretta.
1	Il testo non risulta articolato, né raggiunge il numero di parole richiesto; la lingua è povera e scorretta.

Totale Prova: _____/20

Allegato 3: Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Allegato 4: Griglia di valutazione educazione civica

CONOSCENZE	In modo...					ABILITÀ	In modo...					COMPETENZE	In modo...									
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO		OTTIMO	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO		BUONO	OTTIMO	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO		
	4	5	6	7	8	9-10		4	5	6	7	8	9-10		4	5	6	7	8	9-10		
<p>Conosce le caratteristiche della forma di governo italiana. Conosce la struttura e le finalità dei principali organismi internazionali</p>							<p>Sa confrontare la nostra forma di governo con quelle dei Paesi delle lingue studiate. Sa distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche che giustificano l'Europa unita e gli altri organismi internazionali</p>															<p>Mostra di essere consapevole dell'importanza di conoscere l'organizzazione e costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con responsabilità i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Mostra di essere consapevole dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>
																						<p>Mostra di saper esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p>
																						<p>Mostra di saper partecipare al dibattito culturale</p>

Il Consiglio di Classe

Insegnante	Firma
Bonfanti Francesco	
Massimiliano Cossi	
Laurora Giorgio	
Rossella Pellizzi	
Claudia Molteni	
Rosario Nigliazzo	
France Frau	
Maddaloni Carmelina Maria Anna	
Hamilton Suzan Elisabeth	
Briant Marie France	
Waiblinger Niina Miriam	
Enrica Pucciarelli	
Peruffo Renato	